[illegible] vengono tutti i giorni alle ore 8 ant. Il supplemento [illegible] della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la [illegible] a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino Lchi 10: mattino e sera Lchi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Le INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzi per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi [illegible], comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 1 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi [illegible]. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 600.

Anno XVIII. Novilunio - Leva il sole ore 7.13 tramonta ore 5.14 Trieste, Sabato 11 Febbraio 1899. Oggi: S. Desiderio. — Domani: S. Eulalia. N. 6243

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

PER LA REVISIONE

del processo Dreyfus.

BATTAGLIA PARLAMENTARE.

Prima della seduta.

PARIGI 10 (N). Già molto prima dell'ora fissata per la seduta si era radunata dinanzi al palazzo Borbone una grande folla. Dalle grida che di tratto in tratto partivano dalla moltitudine si comprendeva che gli antirevisionisti erano in maggioranza.

L'aula presenta l'aspetto delle grandi occasioni. Si nota un movimento insolito. Nei corridoi si son formati molti crocchi nei quali si discute animatamente circa le probabilità dell'accettazione del disegno di legge del governo relativo alla riforma della procedura per le revisioni.

Come già fu detto, questa è semplicemente una legge di circostanza, il cui vero scopo è di togliere alla sezione penale della Corte di cassazione la facoltà di pronunciare la decisione nella procedura per la revisione del processo Dreyfus, per incaricarne le sezioni riunite della suprema Corte di giustizia.

Parla il relatore Renault-Morlière. False accuse. — False giustificazioni.

La seduta viene aperta alle 2 pom. Esaurite le solite formalità, il presidente dei ministri Dupuy domanda l'urgenza per la discussione della relazione della commissione parlamentare alla revisione; è già noto che questa commissione si è pronunciata contraria al disegno di legge del governo. L'urgenza è accordata senza alcuna opposizione ed il relatore Renault-Morlière sale alla tribuna. Egli dice, fra altro: „L'affare Dreyfus ha suscitato fino ad ora una lunga serie di gravi scandali, ma questi non hanno potuto mai indurre il governo a chiedere leggi eccezionali o leggi di circostanza. Le leggi di circostanza sono sempre odiose e lo divengono vieppiù quando hanno lo scopo o di limitare la competenza dei tribunali o di alterarne la composizione *(applausi a Sinistra)*. Se si riconosce al governo il diritto di riformare i tribunali o di crearne di nuovi a suo capriccio, chi potrebbe più sentirsi sicuro? Una volta i governi avevano maggior rispetto per quelle sacre istituzioni alle quali è affidato il culto della giustizia; essi lasciavano che la giustizia seguisse libera il suo corso nelle forme sanzionate da secolari esperienze.

Adesso invece, con imperdonabile frivolezza si tenta di violare le prerogative dei giudici, togliendo loro brutalmente proprio nella fase decisiva il diritto di pronunciare la sentenza in una questione lungamente studiata. *(Interruzione dai banchi degli antisemiti e dei nazionalisti).*

Renault-Morlière passa quindi in rassegna i motivi che il Governo potrebbe addurre per giustificare la presentazione del disegno di legge. Dice che il Governo non potrà richiamarsi che alle sole denuncie di Quesnay de Beaurepaire. Le accuse di costui hanno provocato un'inchiesta contro i giudici della sezione penale. La Commissione parlamentare nell'interesse di quegli stessi giudici ha deliberato la publicazione della relazione sull'inchiesta, dalla quale risulta che la Commissione ha dovuto riconoscere unanimamente che sarebbe ingiustificabile qualsiasi anche più lieve dubbio sull'onoratezza e imparzialità dei giudici. La stessa cosa ha dichiarato del resto poco tempo fa anche il guardasigilli da questa stessa tribuna. E a che dunque discutere più a lungo? Perchè si vogliono spogliare i giudici del loro diritto, se essi sono stati riconosciuti degni di esercitarlo? Questa è una contraddizione per ispiegare e scusare la quale, ci si tira in campo l'opinione publica. Ma sta nel potere dell'opinione publica di imporre la istituzione di tribunali nuovi oppure di decomporre capricciosamente quelli già esistenti? *(Applausi prolungati)*. Il Governo giustifica la presentazione del disegno di legge con l'accenno alla necessità di ricondurre la calma in paese. Ecco una ragione che sarebbe persuasiva se la decisione dipendesse da giudici indegni del loro augusto ministero! Ma siccome le accuse scagliate contro questi giudici sono risultate ingiuste e non si potè muover alcun rimprovero ai magistrati, così viene a mancare la ragione di impedir loro l'esercizio del loro ufficio.

Dunque questo provvedimento del governo non ha affatto lo scopo di tranquillare il paese. Invece esso è un atto di debolezza, un provvedimento inutile e pericoloso. Il governo potrebbe forse ancora addurre a sua giustificazione che esso col disegno di legge in questione mira ad arrivare più presto alla meta, alla soluzione finale della questione. Ma chi sarà così ingenuo da farsi illusioni in proposito? Rimandando la questione dinanzi alle sezioni riunite della Corte di cassazione, è certo che anche esse vorranno raccogliere a loro volta nuove informazioni e chiederanno delucidazioni ed esigeranno anche di esaminare il *dossier* segreto, del quale non esiste un duplicato. In una parola, la procedura ricomincerà di nuovo. E questo si chiama sollecitare la soluzione e calmare gli animi? *(applausi alla Sinistra)*. A me pare che in questo modo non soltanto si comprometta il prestigio della Corte di cassazione, ma si violino i principî di giustizia, si profani l'alta idealità della giustizia!" *(applausi da molti banchi).*

Renault-Morlière continua: „Io obbedisco soltanto alla mia coscienza e so a quali fieri attacchi mi espongo. Io non sono nè per Dreyfus nè contro Dreyfus e non ho alcun motivo di credere alla sua innocenza prima che la sentenza non sia stata riformata in via legale. Me meno di qualunque altro si può tacciare di mancanza di rispetto per l'esercito. (Un fratello dell'oratore è generale. N. d. R.) Io rispetto l'esercito forse più di qualunque altro, ma mai mi si potrà convincere che per onorare l'esercito si debba disonorare la giustizia e calpestare i principî! Incurante delle conseguenze che per la mia persona potranno avere queste mie parole, sarò altero di questo mio omaggio alla giustizia, come di un atto che onori la mia vita". *(Applausi prolungati).*

La risposta del guardasigilli. Le pressioni dell'opinione pubblica. Il parere di Mazeau.

Prende la parola il deputato Rose, moderato, in favore del disegno di legge e dice che se anche fosse una legge d'occasione la si dovrebbe votare, perchè lo richiede il bene del paese e perchè essa porrà fine all'agitazione. *(Applausi al centro).*

Alla tribuna sale poi il guardasigilli Lebret, il quale durante il suo discorso viene spesso interrotto dai socialisti. Lebret nega che la legge proposta dal governo sia una legge dittatoriale oppure d'occasione e dice: „Il governo non crea tribunali eccezionali. Esso si rivolge soltanto al più alto tribunale esistente. Si rimprovera il governo perchè egli ha dichiarato di dover agire in questo modo per riguardo all'opinione pubblica. Ma il governo ha diritto di dare ascolto all'opinione pubblica, non intendendo però per opinione pubblica le polemiche giornalistiche. Il paese vuole una buona volta che la questione Dreyfus sia finita! *(Alcuni deputati gridano: Ma voi la prolungate!)* Il paese vuole che tutta la suprema Corte giudichi in questa questione. *(Proteste ed interruzioni).* Il governo non si è deciso alla leggera a questo passo. Esso si è deciso però a presentare il progetto di legge, perchè lo ritiene opportuno ed utile al paese e specialmente in seguito al fatto che il primo presidente della Corte di cassazione Mazeau nel suo rapporto sull'inchiesta è arrivato alla stessa conclusione.

Il socialista Lagasse grida: Non avete il coraggio di assumere solo la responsabilità delle vostre azioni! *(Rumori).*

Lebret: Il parere del primo presidente Mazeau è motivato in modo esauriente e convincente ed è da riguardarsi come l'emanazione della più alta competenza. Lebret termina raccomandando l'accettazione del disegno di legge, che il governo ha creduto di dover presentare nella persuasione ch'esso sia indispensabile per i più vitali interessi del paese come anche a vantaggio della giustizia e della verità.

Vibrato attacco d'un socialista contro Lebret. La campagna infame. I tiranni e la democrazia.

Il socialista radicale Millerand polemizza contro il guardasigilli Lebret, dicendo fra altro: Il guardasigilli si rimpiatta ora dietro il parere del primo presidente Mazeau, un parere però che non può servire come norma intangibile, assoluta, perchè, oltre al suo rapporto, la Camera ha a propria disposizione ancora altri documenti relativi all'inchiesta, con l'aiuto dei quali potrà farsi da sè un criterio esatto.

Il presidente Mazeau era autorizzato a fare proposte in linea disciplinare, ma non aveva l'incarico di proporre al Governo provvedimenti di carattere politico! *(Vivissimi applausi).*

Il Governo giustifica il suo procedere, col dire che i giudici della sezione penale erano divenuti sospetti all'opinione publica riguardo alla loro imparzialità. Ma crede il governo di poter difendere meglio i giudici delle altre sezioni della suprema Corte contro la valanga di calunnie e di oltraggi che si vomiterà presto anche contro di loro? Vi è già chi sta approntando nuove liste di funzionari contro i quali si inizierà la stessa infame campagna di calunnie e di contumelie. Vedrete che ben presto si riudranno le voci che rimprovereranno ad uno dei giudici d'esser ebreo, ad un altro d'essere protestante, al terzo d'essere parente di tizio, al quarto d'essersi venduto. Il disegno di legge del Governo è il premio della calunnia; esso prolungherà l'agitazione all'infinito. Ogni indugio nella decisione definitiva significa nuove discordie, nuovi odi, nuovi scandali, nuove vergogne e chi più vi soffrirà sarà il paese. *(Applausi).*

Noi vediamo che sotto gli stessi occhi nostri i nemici della repubblica vengono chiamati a raccolta. Questo fatto dovrebbe bastare per fare comprendere ai repubblicani il loro dovere. *(Una voce grida: Abbasso i preti!)* Per poter farsi un giudizio esatto del progetto di legge basta osservare quali persone lo difendono e lo appoggiano *(rumori).* Millerand termina il suo applauditissimo discorso con le parole: „Sono i tiranni che sprezzano le leggi e oltraggiano giudici. Vanto e dovere della democrazia è di non tollerare la violenza!"

Parla Dupuy. - La responsabilità del Governo.

Prende quindi la parola il presidente dei ministri Dupuy, il quale dichiara che il Governo assume tutta la responsabilità per il disegno di legge, che i repubblicani possono accettare con la coscienza tranquilla. I principî repubblicani non ne vengono minimamente lesi o compromessi. Il disegno di legge non offende nemmeno il rispetto alla legge ed alla giustizia. Io non sono alleato degli avversari della revisione. Però nell'opinione publica sono sorti dubbi, i quali fanno temere che la decisione della sezione penale non avrebbe l'autorità necessaria, perchè la sentenza deve incontrare la fiducia di tutto il paese. Il Governo non potè fare a meno di tener calcolo dell'opinione espressa dal primo presidente Mazeau incaricato dell'inchiesta.

Dupuy nega che il disegno di legge sia un provvedimento di circostanza, una legge rivoluzionaria o dittatoriale, e continua: Soltanto una questione di così eccezionale gravità poteva provocare una simile discussione in quest'aula; una questione che ha posto in antitesi fra loro due istituzioni così sacre quali sono l'esercito e la giustizia; una questione la quale provoca in tutta l'Europa delle polemiche la cui eco giunge fino a noi, destando negli animi nostri amarezze profonde. Noi nutriamo la ferma convinzione che l'accettazione del disegno di legge ridonerà al paese la calma. Approvandolo renderete un grande servizio alla patria! *(Applausi).*

La votazione. - Vittoria del Ministero.

Il radicale Pelletan combatte il disegno di legge perchè lede il diritto e la giustizia. Egli afferma che l'inchiesta è stata un'offesa per la sezione penale e dice che l'accettazione del disegno di legge equivarrebbe al suicidio del partito repubblicano. *(Applausi).*

Parlano ancora alcuni deputati motivando il loro voto. Indi si chiude la discussione generale e la Camera con 326 voti contro 206 delibera di passare alla discussione articolata del disegno di legge, che consta di un articolo solo. Dopo una breve discussione priva d'ogni interesse la Camera accetta il disegno di legge con 332 voti contro 216, quindi con una maggioranza di 116 voti.

Le preoccupazioni del governo francese. PARIGI 10 (N). Prima dell'odierna seduta della Camera si tenne un consiglio di gabinetto. La più grande preoccupazione del presidente dei ministri, Dupuy, è attualmente, quella d'impedire che nelle provincie avvengano disordini. Dai rapporti presentati dai prefetti di numerosi dipartimenti risulterebbe che la reiezione del disegno di legge del governo avrebbe provocato molti malumori. Il governo teme lo scoppio di nuovi disordini in Algeria.

I gruppi radicale e socialista della Camera avevano deciso di escludere dal loro seno ogni membro che avesse votato per il disegno di legge del governo.

Una smentita a Beaurepaire. PARIGI 10 (B). Beaurepaire aveva affermato nell'*Echo de Paris* che il consigliere Bard aveva letto la sua relazione a Clemenceau, Leblois e Reinach 4 giorni prima del dibattimento sulla ricevibilità della domanda di revisione; sosteneva che il fratello stesso del deputato Clemenceau aveva rivelato questo fatto, e domandava che fosse quindi avviata una nuova inchiesta.

Oggi però Clemenceau, Leblois e Reinach publicano nei giornali una dichiarazione in cui designano come inventata di sana pianta l'asserzione di Beaurepaire.

L'Italia non entra nella questione Dreyfus. ROMA 10 (N). Si smentisce ufficialmente che l'Italia abbia mai avuto ed abbia quindi potuto trasmettere al Governo francese dei documenti che si riferiscano o si connettano alla questione Dreyfus. Come l'on. Bonin ebbe a dichiarare, nella sua qualità di sottosegretario agli affari Esteri nel precedente Gabinetto, nè il colonnello Panizzardi nè alcun altro funzionario italiano ha mai avuto alcuna relazione con Dreyfus.

Parlamento italiano. L'accordo con la Francia. - Dichiarazioni di Canevaro. ROMA 10 (N). *Camera.* Si riprende la discussione del progetto relativo alle sovvenzioni ferroviarie. Prinetti e Sonnino esprimono preoccupazione per la portata e le conseguenze finanziarie del progetto. Invocano un'ampia discussione finanziaria.

In fine di seduta, stabilendosi l'ordine del giorno, alcuni propongono che si discuta prossimamente l'elenco dei senatori e deputati comunque aventi assegni sul bilancio dello Stato.

Pelloux si oppone. Dietro sua proposta si stabilisce di discutere giovedì in prima lettura, le leggi politiche.

ROMA 10 (N). *Senato.* Si continua la discussione, ieri cominciata, dell'accordo con la Francia. Parlano Fortis, il relatore on. Boccardo e Canevaro.

Canevaro ringrazia i preopinanti delle parole di plauso rivolte al Governo per quest'accordo che consoliderà le nostre amichevoli relazioni con la Francia, un paese col quale abbiamo tanti punti di contatto. Alcuni oratori però hanno voluto vedere nell'accordo più o meno recondite ragioni politiche, ed hanno chiesto al Governo di voler illuminare il paese, perchè non sorgano possibili equivoci. Dice che l'accordo ha carattere semplicemente economico e commerciale. Esso mira a rendere più facili le relazioni di buon vicinato fra le due nazioni. L'on. Canizzaro si soffermò sopra ciò che avrebbe detto il nostro ambasciatore a Londra in un recente banchetto e sopra le parole pronunziate dal ministro degli esteri di Francia dinanzi al Senato. Non ha il testo preciso del brindisi pronunciato dal nostro ambasciatore a Londra per corrispondere alle fattegli cortesie, nè può fidarsi completamente della relazione dei giornali. Questo ben sa, che il nostro ambasciatore a Londra conosce perfettamente la politica del suo paese e non può aver detto parole che ad essa contrastino. Se ciò fosse avvenuto è a ritenersi che alla parola non abbia esattamente corrisposto il pensiero *(lunga interruzione, movimenti, conversazione).* In quanto alla affermazione del ministro Delcassé, che cioè da 10 anni in qua vi sia qualchecosa di mutato nelle nostre relazioni con la Francia, ciò è perfettamente vero *(bene).* Abbiamo avuto tra altro il trattato per Tunisi, abbiamo pur avuto la simultanea permanenza nelle acque di Creta delle forze di entrambi i paesi. Per due anni la nostra flotta ha cooperato con quella francese e con quelle delle altre potenze e le nostre truppe sono state a contatto con le truppe francesi e con quelle di altri paesi; e la reciproca convivenza ha fatto ottima prova.

Questi fatti sono davvero indizio che nei rapporti tra l'Italia e la Francia vi è qualche cosa di cambiato. E' pur da osservarsi che questa armonia fra gli ufficiali e i soldati dei due paesi, non ha mai fatto supporre che la Francia venisse meno ai suoi impegni nella duplice nè l'Italia nella triplice. Non vi sono stati abbandoni politici nè nuove orientazioni o alleanze. Far credere ciò sarebbe recar offesa alla lealtà del governo francese e all'onestà politica del gabinetto italiano. Concludendo, deve una parola di ringraziamento all'on. Visconti-Venosta, per la lode tributata al ministero, per aver ripreso e condotto a termine le trattative per gli accordi ora conclusi. Questa lode contracambia all'on. Visconti-Venosta, che, iniziando le trattative in momenti abbastanza difficili, recò un grande servizio al paese *(vive approvazioni).*

Posto a voti l'accordo viene approvato con 105 voti contro 6.

ROMA 10 (N). L'*Opinione* si compiace del risultato della votazione per l'accordo. Elogia Luzzatti che lo ideò e lo concluse nell'interesse dell'Italia e della pace europea.

Un accordo anglo-italiano contro l'Abissinia smentito. ROMA 10 (N). L'*Agenzia italiana* smentisce recisamente l'esistenza non solo di un'alleanza ma anche di un semplice accordo tra l'Italia e l'Inghilterra, diretto contro l'Abissinia. Queste notizie, propalate ad arte per far sorgere nell'Eritrea complicazioni al nostro danno, si fondano sopra induzioni affatto prive di fondamento che vanno a spuntarsi contro la condotta che tanto l'Inghilterra quanto l'Italia hanno tenuto nelle recenti contese abissine, durante le quali entrambe hanno cooperato alla pacificazione appunto per evitare qualsiasi occasione di far sorgere difficoltà tanto verso il Sudan quanto al confine della colonia Eritrea.

(Fu il *Patriote* di Bruxelles che recò la notizia non essere più dubbia l'esistenza di una convenzione anglo-italiana contro l'Abissinia. Anzi, secondo quel giornale, la Germania tenterebbe d'impedirne l'attuazione).

Per la riconciliazione fra tedeschi e czechi. — Un'intervista. VIENNA 10 (N). Il *Neues Wiener Tagblatt* pubblica un'intervista col presidente della Camera, dott. Fuchs, il quale approvò la decisione del conte Thun di non riconvocare il Parlamento fino a tanto che non sia ristabilita la pace nazionale. L'accordo fra i tedeschi e gli czechi non può venir iniziato che in Boemia e precisamente alla Dieta. I tedeschi dovrebbero fare il sacrifizio d'abbandonare l'astensione e di entrare in trattative. Il governo avrebbe naturalmente il dovere di agevolare anche dal canto suo l'opera di pace, però senza intromettersi attivamente fra i due popoli. Al governo spetterebbe solo di dare in forma rigorosamente oggettiva ed imparparziale dei consigli, qualora una delle due parti ne lo richiedesse. I due popoli e rispettivamente i loro rappresentanti farebbero bene a non ricusare l'intervento del governo, il quale prende non solo il più vivo interesse alla conclusione della pace nazionale, ma ha pure il dovere di procurare che finalmente cessi la lotta disastrosa fra le due nazionalità.

La tattica dell'opposizione tedesca. — L'isolamento degli czechi. PRAGA 10 (N). La *Politik*, organo del partito vecchio czeco, nel suo articolo di fondo, commentando la situazione politica, dice fra altro: Mentre il governo e i deputati czechi stanno affiatandosi per l'imminente sessione della Dieta provinciale, nel retroscena parlamentare a Vienna, ferve pure un gran lavorio. Non è più un segreto che due partiti della Sinistra fanno spietatamente la corte al partito popolare cattolico per indurlo a stringere alleanza con loro; questi due partiti sono: il grande possesso liberale ed i cristiano-sociali. Per conto di quest'ultimo partito le trattative sono dirette dal principe Lichtenstein.

Si sa che cosa mirano questi due corteggiatori dei tedeschi clericali: essi vogliono staccare questi ultimi dalla Destra per provocare così lo sfacelo dell'attuale maggioranza. Scompaginata questa, i singoli club che la compongono riacquisterebbero la loro libertà d'azione. Precipuo intento dei tedeschi sarebbe quello di isolare completamente i giovani czechi: la Sinistra spera tutto dalla riuscita di questa sua manovra. Intanto l'opposizione domanda a voce sempre più alta che il conte Thun se ne vada: non solo, ma si vuole pure che prima di dimettersi egli revochi le ordinanze sulle lingue. La Sinistra vorrebbe che all'attuale gabinetto succedesse un ministero d'affari con a capo il cav. Bilinski, il quale, nella commissione al compromesso ha mostrato molto tatto, riuscendo a conservare alle discussioni un carattere di calma oggettività.

Il disaccordo fra l'opposizione ungherese. BUDAPEST 10 (N). Gli organi dei partiti ostruzionisti perorano in favore della fusione dei partiti, senza della quale ritengono impossibile una pace duratura. I giornali del governo invece respingono energicamente l'idea di una pace su questa base.

Se non si riuscirà ad appianare le divergenze insorte nell'ultimo tempo su questo punto, si crede che la conclusione dell'accordo parlamentare diverrà molto ipotetica.

Contro il panslavismo. GRAZ 10 (N). Nell'odierna seduta del consiglio comunale, Feuchtinger interpellò il borgomastro chiedendogli se gli fosse noto che a Graz esistesse un centro d'agitazione slava. Motivando la sua interpellanza rilevò che gli slavi lavorano febbrilmente per la propria espansione nazionale e disse esser necessario estirpare il cancro radicalmente fino che si è in tempo.

Goluchowski. LEOPOLI 10 (B). Il ministro degli esteri conte Goluchowski è partito nel pomeriggio per Vienna.

La conferenza per il disarmo. BRUSSELLES 10 (N). In questi circoli governativi si assicura che il Vaticano non riceverà alcun invito a partecipare alla conferenza per il disarmo. Il congresso si radunerà verso la metà di maggio p. v.

La grave situazione in Macedonia - La riconoscenza del sultano. COSTANTINOPOLI 10 (N). Il sultano indirizzerà allo czar Nicolò II una lettera autografa di ringraziamento per l'azione dello czar intenta ad impedire in Macedonia lo scoppio di una rivoluzione. La situazione in Macedonia è riguardata come molto seria. Si dice che gli organizzatori del sollevamento sieno riusciti a corrompere impiegati turchi, rendendo così possibile un forte contrabbando d'armi oltre la frontiera bulgara.

Le ambizioncelle balcaniche e la pace. PIETROBURGO 10 (N). Un autorevole giornale russo, parlando della proposta del disarmo generale, dice che nell'interesse della pace i piccoli Stati balcanici dovrebbero rinunciare alla velleità di atteggiarsi a fattori importanti nella politica mondiale. L'organo russo suggerisce l'idea di indurre gli Stati della penisola balcanica a ridurre le loro ognor crescenti spese per armamenti e di dichiararli Stati neutrali come il Belgio e la Svizzera.

La caccia agli ebrei in Algeria. PARIGI 10 (B). L'agenzia *Havas* ha da Algeri: Da alcuni giorni fra i cabili della regione di Setis si notava un'eccitazione insolita. Ieri poi avvenne una terribile colluttazione. Numerosi cabili al grido di „abbasso gli ebrei!" assalirono i commercianti ferendone parecchi; tra i feriti vi sono tre europei. Le botteghe di ebrei furono saccheggiate.

La questione di Samoa. LONDRA 10 (B). Lo *Standard* ha da San Francisco: Secondo notizie giunte con la posta da Samoa, la decisione del giudice superiore Chambers, con la quale Mataafa era stato dichiarato ineleggibile, si fonda sui protocolli del trattato di Berlino, dai quali risulta che Bismarck, che a quel tempo era ministro degli esteri, aveva aderito a riconoscere le isole Samoa reame elettivo solo a condizione che Mataafa restasse escluso dalla eleggibilità per le atrocità commesse sotto il suo regno contro i tedeschi rimasti morti e feriti sul campo di battaglia.

Le relazioni fra l'Austria e gli Stati Uniti. VIENNA 10 (B). Ieri l'inviato americano Tower che abbandona la legazione degli Stati Uniti a Vienna, fu ricevuto dall'imperatore in udienza di commiato. A nome del presidente degli Stati Uniti, Mac Kinley, egli comunicò all'imperatore che tanto il presidente quanto il popolo americano nutrono il desiderio sincero di veder consolidati i rapporti amichevoli fra l'Austria-Ungheria e gli Stati Uniti. L'imperatore pregò l'inviato di partecipare i suoi ringraziamenti al presidente dell'Unione.

Il ritiro d'un ministro rumeno. BUCAREST 10 (B). *Camera.* Il presidente dei ministri, Stourdza, legge un decreto reale con cui vengono accettate le dimissioni del ministro dell'agricoltura, Stolojan e si incarica il presidente dei ministri della direzione interinale del ministero dell'agricoltura.

Secondo l'Agenzia rumena il ritiro del ministro Stolojian fu provocato dalla presentazione del disegno di legge, con cui le scuole professionali vengono sottratte alla competenza del ministero dell' agricoltura e sottoposte invece al ministero dell'istruzione.

L' aumento dell' artiglieria germanica. BERLINO 10 (B). La commissione al bilancio del *Reichstag* approvò con voti 11 contro 10 l'aumento dell'artiglieria con la formazione di 60 batterie nuove di obici.

La mancanza di operai in Germania. BERLINO 10 (B). *Camera dei deputati.* In risposta ad un' interpellanza sulla mancanza di operai, il ministro delle finanze dichiara che il Governo può ammettere l' immigrazione di operai esteri solo nella misura e nella forma corrispondenti sopratutto agli interessi nazionali, per tutelare il germanismo contro la sopraffazione da parte dello slavismo.

Mentana campagna nazionale. ROMA 10 (N). Nei circoli parlamentari si ritiene come certa l' approvazione in massima del progetto di legge che svolgerà domani l'on. Mazza per il riconoscimento della battaglia di Mentana come campagna nazionale.

Notabilità americane in Italia. ROMA 10 (N). Si trovano a Roma i generali Orazio Porter e Bates, il primo ambasciatore ed il secondo addetto militare all'ambasciata degli Stati Uniti a Parigi e il generale Guglielmo Mac Kinley Osborne, cugino del presidente della Federazione americana e console generale dell'Unione a Londra. Fra le signore, merita di esser menzionata la signora Potter Palmer, la regina del gran mondo di Chicago, che fu l' anima di tutte le iniziative e le manifestazioni femminili alla esposizione mondiale tenutasi in quella città nel 1893.

Un nuovo principe italiano. ROMA 10 (N). E' stato distribuito un disegno di legge per la concessione della naturalità italiana al principe Aslan D' Abro Pagratide, il quale fin dall' agosto del 1882 ottenne la piccola cittadinanza. Il principe Aslan D' Abro è nativo di Sira da padre di nazionalità armena e da madre inglese. Dalla morte del padre, il principe si stabilì a Napoli, dove si rese benemerito negli uffici locali e promotore di ogni nobile iniziativa, distinguendosi per i suoi meriti personali e per i servigi resi al nostro paese.

Funerali principeschi. GOTHA 10 (B). La salma del principe ereditario Alfredo è arrivata qui stamane; fu tumulata nella cappella del castello cogli onori militari alla presenza della coppia ducale e dei fratelli dell' estinto, nonchè dei rappresentanti delle case principesche.

La fiducia nella potenzialità finanziaria della Germania. BERLINO 10 (B). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il successo delle sottoscrizioni al nuovo prestito prussiano ed a quello dell'impero è la prova più palese della fiducia generale nella solidità finanziaria della Prussia e dell'impero, non solo ma anche una manifestazione di fiducia nella politica pacifica della Germania.

I canali fra il Danubio, l'Oder e l'Elba. VIENNA 10 (B). Il consiglio comunale nell' odierna seduta discusse le proposte di riaprire l' alveo vecchio del Danubio e di costruire i canali Danubio-Odera e Danubio-Elba. Fu approvata la proposta del consigliere comunale Gruber di invitare le provincie ed i Comuni interessati ad associarsi all' iniziativa della città di Vienna.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Camera di commercio. Ieri sera la Camera di commercio e d'industria tenne una pubblica radunanza straordinaria, presieduta dal bar. de Reinelt, presenti 32 consiglieri.

All'ordine del giorno figurava un oggetto unico: „Riferta della Commissione sulla legge sulle società per azioni".

La deputazione di Borsa propone:

1. di accogliere quale parere della Camera le vedute della Commissione sul noto questionario inviato a suo tempo dal Ministero;

2. d' incaricare la deputazione di Borsa di far conoscere all' eccelso Ministero l' elaborato della Commissione stessa nonchè il parere divergente del membro della commissione, cav. Gentilomo;

3. di votare atto di ringraziamento alla Commissione stessa.

Aperta la discussione chiede di parlare il *comm. Antonio di Demetrio,* il quale in un lungo discorso esamina la legge sulle società per azioni e trova lodevole la determinazione del Governo di riformarla, giacchè quella attualmente in vigore è antiquata, non protegge sufficentemente gli azionisti da abusi e non corrisponde più allo spirito dei tempi. Il Governo s'inspirò al principio di togliere alle autorità amministrative ogni ingerenza sulle società per azioni e sottomettere queste alle autorità giudiziarie, prendendo per base le disposizioni del codice germanico. Deplora però che la riforma alla legge sulle azioni non prenda in riflesso l' attuale enorme imposta del $10^{1}/_{2}\%$ sul reddito, che andrebbe ridotta, - se si vuol seguire l'esempio della Germania - al $2^{1}/_{2}\%$, imposta che si paga colà sul reddito delle azioni. Le modificazioni alla legge a nulla gioveranno se non viene ridotta questa tassa esorbitante e dannosa.

Un altro lato debole della legge è quello riguardante i revisori. Ora abbiamo i revisori nominati dai congressi generali, ma su proposta del Consiglio d' amministrazione, per cui sono creature del Consiglio stesso. Con la nuova legge i revisori saranno sostituiti col consiglio di sorveglianza, che sarà poi la stessa cosa. Nota che il Consiglio di sorveglianza esiste già in Germania, in Ungheria e in Italia e non fece buona prova. Si dovrebbe invece studiare il sistema inglese che è più pratico e dà i migliori risultati. In Inghilterra si affida la revisione dei libri e dei bilanci a revisori di professione chiamati *auditors,* persone ineccepibili, che devono aver fatti appositi studi e lunga pratica. Questi fungono il loro munere per tutto l' anno ed hanno la supremazia su tutti gli impiegati della società, sui direttori e sul Consiglio di amministrazione. Essi controllano continuamente l'operato di tutti e il bilancio deve portare il loro *placet.* Giacchè questo metodo corrisponde da lunghi anni ottimamente, lo si dovrebbe trapiantare anche da noi perchè presenta maggiore garanzia per gli azionisti. L'on. Di Demetrio conclude, pregando d'inviare al ministero anche il resoconto stenografico di questa seduta onde sia informato anche sul suo parere.

Il sig. *Giorguli* si diffonde pure sull'argomento ed è d'accordo col sig. Di Demetrio specialmente nella parte del suo discorso che riguarda la diminuzione dell' imposta sul reddito delle azioni, che nella tassazione presente risulta eccessiva. Propone che dalla Camera venga emesso un parere affermante l' opportunità di una riduzione dell' imposta.

Il *cav. Gentilomo* dà alcuni schiarimenti sulla sua attività come membro della commissione e spiega le ragioni che lo indussero a presentare un rapporto divergente da quello della commissione. Rileva essere desiderio del ministero di conoscere anche i pareri divergenti e raccomanda la Camera di approvare la riferta della commissione come venne presentata, bastandogli che venga conosciuto in luogo competente il suo parere in quei punti in cui esso non suona conforme a quello della maggioranza commissionale.

Il sig. Küchler appoggia la proposta Giorguli relativa alla diminuzione dell'imposta sul reddito delle azioni. Rileva che il nono congresso industriale biasimò aspramente la riforma alla legge sulle azioni, perchè il peso dell'imposta sul reddito è tale da combattere ogni spirito di intraprendenza. Appoggia l'elaborato della commissione e raccomanda che il sistema tributario sia sottoposto ad una riforma corrispondente ai desideri ed alle esigenze dell'industria.

Chiusa la discussione, la Camera approva ad unanimità la riferta della commissione, nonchè le proposte aggiuntive dei signori Di Demetrio, Giorguli e Küchler.

Il presidente annunzia che l'on. Combi ha presentato d'urgenza un memoriale in merito alla „direttissima" Trieste-Venezia. Accettata l'urgenza, il segretario dà lettura del memoriale, che fa la storia della ferrovia Monfalcone-Cervignano-S. Giorgio di Nogaro, nonchè di tutte le pratiche avviate e delle difficoltà incontrate per ottenere una congiunzione direttissima con Venezia per la via di Cervignano-Portogruaro-Mestre, in coincidenza coi treni direttissimi di Roma e Milano.

Il memoriale prosegue:

„Da recentissime informazioni private pervenutemi, esisterebbe contro la nuova linea una nuova opposizione, una opposizione, dicesi, delle stesse ferrovie cointeressate all'attuale traffico fra Trieste, l'Austria e l' Italia! Sembra che una amministrazione ferroviaria accagioni l' altra e viceversa d'ostacolare l'attuazione di treni celeri diretti sulla linea di Cervignano e, quale giustificazione, sembra venga dichiarato doversi prima decidere la massima se il traffico internazionale debba effettuarsi ancora sulla vecchia, oppure sulla nuova linea e così, in causa a questi vari motivi, più o meno giustificati, il tempo passa senza che nulla venga concretato ed il pubblico, ossia gl' interessi dei due Stati, ne risultano gravemente danneggiati. Codesto stato di cose non può nè deve ulteriormente durare.

„Nell'interesse dei paesi situati lungo il tratto della Meridionale austriaca da Monfalcone per Gorizia sino a Cormons da un lato e per quelli esistenti sul tronco della Rete Adriatica italiana da Cormons per Udine-Casarsa-Treviso sino a Mestre dall'altro, potrebbero venire introdotti opportuni treni *in coincidenza diretta* con quelli della nuova linea e precisamente a Mestre, Portogruaro e Monfalcone per modo che detti paesi non abbiano a soffrire dal nuovo stato di cose, mentre poi per i rapporti fra l'Austria e l' Italia e viceversa, rispettivamente per il traffico internazionale dovrebbe prestarsi assolutamente ed esclusivamente la più detta nuova ferrovia per oltre Cervignano."

Valutate altre ragioni a favore della „direttissima" il signor Combi propone di urgenza:

I. La Camera di commercio e Industria di Trieste, considerato essere la esistente nuova linea ferroviaria fra Trieste e Mestre per la via di Monfalcone-Cervignano-S. Giorgio di Nogaro-Portogruaro, non soltanto sensibilmente più breve di quelle per oltre Cormons-Udine-Casarsa-Treviso, ma - ove opportunamente riattata - anche la più conveniente per i vicendevoli interessi dell' impero austro-ungarico da un lato e del regno d'Italia dall' altro, nonchè per il traffico internazionale in generale, *essa Camera si dichiara decisamente in favore della anzidetta nuova linea* ed invita l'eccelso i. r. Governo di avviare tosto, di comune accordo col regio Governo italiano, tutte le necessarie pratiche presso le rispettive Società ferroviarie, affinchè, per il traffico internazionale *sia prescelta la nuova linea di Monfalcone-Cervignano-S. Giorgio di Nogaro* a preferenza di quella via di Cormons-Udine-Treviso e vengano in pari tempo introdotti sulla prima treni diretti da e per Trieste, transitando la stazione di Bivio-Duino ed evitando la toccata di Nabresina.

II. La spettabile Deputazione di Borsa è officiata di recare codesto deliberato sollecitamente a conoscenza dell' imperiale Governo, pregandolo di provvedere tosto in conformità.

Presidente propone di passare il memoriale alla Commissione ferroviaria permanente.

Combi crede che il passaggio sia superfluo essendo l' argomento già studiato ed essendo necessario di arrivare ad una soluzione prima dell' introduzione dei nuovi orari del maggio.

Xydias è pure d'accordo con la presidenza di passare il memoriale alla commissione.

Dimmer riconosce l' urgenza dell' argomento e propone il passaggio alla commissione ferroviaria coll' incarico però di non rimandare il memoriale alla Camera ma di provvedere all'inoltro diretto al Ministero.

Combi si dichiara d'accordo con questo modo di petrattazione che viene approvato dalla Camera.

Prima di chiudere la seduta, il signor *Combi* domanda alla presidenza in quale stadio si trovino gli studi per introdurre un nuovo regolamento elettorale alla Camera, ed aggiunge che la minoranza progressista ha già compilato uno schema di regolamento che si trova alle stampe e che verrà presentato in breve.

Dimmer risponde che gli studi del nuovo regolamento elettorale rimasero intralciati causa la malattia del segretario della Camera cav. Bujatti; spera però che potranno venir sollecitamente ripresi. Farà tesoro dell' elaborato della minoranza ma osserva in proposito che spetta alla Deputazione di Borsa la compilazione del regolamento, mentre un „lavoro privato" (*sic!*) non può obbligare la stessa a portarlo alla discussione ed all'approvazione della Camera.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta venne tolta alle 7.50.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal sig. Benedetto Saraval, da Milano, per onorare la memoria del compianto collega Giovanni Prendini, lire 3.

Dal signor Carlo Costantini corone 30, netto ricavo della vendita del suo opuscolo „Pensieri e reminiscenze"; dalla signora E. B. corone 4; dal sig. comm. M. B. corone 20; per un' informazione chiestaci il 19 settembre cor. 2; raccolte all' osteria di Andrea Bruschina, giovedì grasso, festeggiando „el club dei veci" meno el botter Spaciau, cor. 4.46; dal Club Cica, del venerdì, corone 1.

Gorizia per l'Università italiana. Come i lettori sanno, Gorizia fu la prima delle città italiane dell' impero che rispose alla deliberazione presa nella storica Assemblea dei rappresentanti delle Giulia a Trieste, votando in massima il concorso all' erezione e al mantenimento dell' Università italiana a Trieste. Ora a quel voto di massima fa seguito il voto definitivo, che fissa il perpetuo tributo per l'Istituto che sarà la cittadella dell'italianità a piè delle Alpi Giulie.

Un telegramma da Gorizia ci annunzia che quel Consiglio nella seduta di iersera approvava per acclamazione la proposta della Commissione di finanza di stanziare nel corrente esercizio 1899 il tributo di corone 1000 al fondo per l' erezione e il mantenimento dell' Università italiana a Trieste, e di corone 2000 in perpetuo, a cominciare dal prossimo esercizio 1900.

Il ballo della Filarmonico-Drammatica. Riuscì una vera magnificenza stanotte la festa di ballo in costume, della Società filarmonico-drammatica. Rare volte si vide raccolto un assieme così omogeneo, così elegante, così simpatico; rare volte il cronista può avere la compiacenza di raccogliere tanto esattamente le proprie impressioni e di trasmetterle, per mezzo della carta, al gran mare della pubblicità, con una sincerità così completa, come è il caso per la festa svoltasi alla Filarmonica; un complesso di costumi e di *toilettes* da ballo tanto squisitamente eleganti, da non offrire il più piccolo appunto al censore più accanitamente brontolone; un' accolta di bellissime signore e di leggiadrissime signorine come soltanto una fantasia di poeta imaginosamente innamorato potrebbe ideare. E nella sala, adorna di palme e di fiori, movevasi tutto un mondo incantato, in un barbaglio di luce, in un intrecciarsi vaghissimo di tinte; un lampeggiare di sguardi, un' iridescenza di sorrisi, un luccicare di gemme su un niveo biancore di *decolletages* seducenti, un fruscio di sete o di rasi - un quadro incantato, in mezzo al quale la mente del cronista si confonde e ha appena il tempo di raccogliere, frettolosamente, le note disordinate, sparpagliate nel fido ma asfissiante *carnet.* I costumi sono tutti ricchi e di buon gusto; molti, felicissimamente ideati, originali e leggiadri, costituiscono vere *trovate.*

La signora Randegger-Bünger è veramente splendida nel suo costume di portatrice d' acqua pompeiana, in *gros* verde reseda, con guarnizioni in raso bianco che le scendono dal capo: un costume elegantissimo nel quale la bellezza della persona che lo indossa rifulge in tutto il suo splendore. La signorina Rascovich è squisita, originalissima, nel suo snello costume di ufficiale dei lanceri di Savoia. Bellissima, da *Dogaressa,* - costume ricco e leggiadro - la signorina Nilda Sanguinetti: manto giallo, in velluto ed ermellino. La leggiadra signorina Pierina Lazzarovich è da *Italia,* corpetto di raso *gris-perle* con stemmi; gonna *crème,* manto rosso, guernito di ermellino, sul capo una corona in forma di torre; costume lussuoso e graziosissimo. La signorina Ita Cambon, dalla pensosa bellezza bruna, indossa un ricco costume di dama reale rumena; costume scupolosamente fedele. Una magnifica dama veneziana del settecento è la signora Rovis-Angelini, in *gros* bianco con guarnizioni oro vecchio; parrucca bionda: costume che dà risalto alla sua soave bellezza. Una *pompadour* scintillante di gemme, ricca, artistica, è la vezzosa signora Rumer-Segrè. La signora Breyer-Welisch raffigura una indovinata Bandiera italiana; molto elegante. In costume dei *nostri nonni* del Caprin, le signore Usiglio-Liebmann (1815) e Usiglio-Farchi (1827), costumi fedeli, elegantissimi. La signora Gostischa-Rimini è una bellissima *Caterina de' Medici,* in *gros* rosso con guarnizioni in perle, costume ricco, di squisito buon gusto. Un costume molto originale e simpatico ha la signorina Lidia Mann, vestita da *15 gennaio*: una gentile allusione alla memoranda dimostrazione triestina. La signorina Frigyessi è un' *arlecchina* leggiadrissima, che fa onore al teatro delle maschere italiane: indossa un costumino in *gros* cilestrino e nero, con gli scacchi tradizionali del *centunculum* arlecchinesco. La signorina Luisa Alberti, gentile fiore toscano, ha un costume elegantissimo da *fioraia di Firenze.* La signorina Cofler è una magnifica *Bona di Savoia,* perfettamente in carattere; costume di una esattezza storica minuziosa. La signorina Levi è una patriottica, ben ideata e graziosa *Trieste.* La signorina Piccoli una fulgente *Libertà.* Uno dei costumi più splendidi per ricchezza, distinzione ed esattezza è quello della signorina Mercede Ghezzo, da *Bizantina,* ed è oggetto della generale ammirazione. La signorina Sara Finzi, è una *Dama veneziana* bellissima, nel suo ricco costume in velluto scuro. La signora Schiavon, incantevolmente leggiadra, nel suo indovinato costume di *greca.*

La signora Wertheimer-Weiss è una graziosissima, indovinatissima *Bersagliera.* La signora Clementina Hermet raffigura maestosamente una *Repubblica Cisalpina.* La signorina Hermet è da *contadina sarda.* La signorina Randegger indossa un magnifico costume, squisitamente fedele, da *contadina di Piana de' Greci* (Sicilia). Una leggiadrissima *Lucia Mondella* è la signorina Gea Sandrinelli. Da *Desdemona,* interessante, è la signorina Corazza; la signorina Maule è una graziosa *Margherita;* la signorina Melli di Modena, indossa un elegante costume da *pastorella fiorentina;* la signora Vittoria Cimadori ha un bel costume *rococò;* la signorina Bianca Morpurgo è una bella e maestosa *romana dell'antichità;* la signorina Anna Morpurgo indossa un elegante costume *romano-fantasia;* la signorina Contieri raffigura con grazia una *contadina della Romagna;* la signorina Bice Ghezzo è una lussuosa *Pompejana;* la signorina Farchi una graziosa *contadina di Loreto.*

Notiamo ancora: da *Trasteverina* la signorina Saraval; da *contadina brianzuola* la signorina Prister.

Un' infinita schiera di belle signorine e signore in abito da ballo. Trascriviamo dal *carnet*: la signora Lazarovich-Walmarin, splendida, in moerro giallo, guarnizioni in fiori rossi; sul capo piume, e fiori ancora; *toilette* bellissima. La signora Bartek-Segrè, ricca *toilette* da ballo, rossa a fiori *rococò,* acconciatura *rococò,* riuscitissima. La signora Krall-Segrè, bellezza bruna, vestito bianco con guarnizioni in blonda di *Chantilly.* La signora Vittoria Liebmann-Menz, gonna di velluto nero; corpetto in pizzo; brillanti sul capo e sul seno.

Bellissima, leggiadrissima la signora Adami, pure in velluto nero; brillanti sul capo. Ancora in velluto nero: la signora Yole Venezian, in ricca *toilette* con pizzi; la signora Breyer, la signora Finzi, la signora Rimini-Jesurum, la signora Vigny-Rovis, con guarnizioni in pizzi di Venezia, grande libellula sul capo. La signora Porlitz-Luzzatto in bianco con guarnizioni verdi, elegantissima. La signora Benussi-Venezian in *gros* celeste; la signora Baxa-Venezian in *gros* color *tulipe;* la signora Veneziani-Schmitz, elegante assai, in verde e bianco; la signora Smreker-Cesare in velluto nero con guarnizioni in cilestrino, ricchi brillanti; la signora Sospisio, ricca *toilette* bianco-rosa; la signora Filippi, raso nero con guernizioni in velluto rosa; la signora Gostischa in raso bianco; la signora Marina, in cilestro e bianco; - la signora Terni-Morterra in pizzo nero; la signora Mauro-Clescovich, in *gris perle;* - la signora Frigyessi, elegantissima in *gros* nero; la signora Lauro-Turek, ricco vestito di moerro bianco; la signora Rusca elegantemente in nero; la signora Luzzatto in seta *mauve.* Signorine: Da Zara di Padova, in giallo; Berengan, in garza bianca. Pure in bianco, le signorine Rosenthal, Zmajevich, Lenardi, Perco, Candutti, Gabrielli, Giannetto, Macchioro, Ghersel; in rosa le signorine Rusca, Lisetta Morpurgo, Malabotich; le signorine Strudthoff bianco e nero e *rococò*... Ed altre, ed altre... Quelle i cui nomi per isvista ci sono sfuggiti dalla penna, ci scusino.

Di un'eleganza squisita il *carnet* per le signore e le *decorazioni* per gli uomini. Le danze furono straordinariamente animate. Le conversazioni vivissime, improntate alla più simpatica cordialità. Alla quadriglia furono contate 108 coppie. Il *cotillon* riuscì splendidamente; e mentre al finale le coppie sfilavano, partì dalla galleria una olezzante pioggia di fiori, che, rischiarata dai raggi multicolori della luce elettrica, formava un quadro di magico effetto, nel quale turbinava un mondo incantevole di femminee bellezze.

MIE D'AGHONNE 15

L'USURAIO DEI PEZZENTI

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Una volta stabilito il suo piano, il vecchio cavò di tasca per deporli innanzi a sè, il pesante orologio d'argento che faceva parte del suo costume della via Nollet; vi guardò l' ora con un'ansietà che era tanto più grande, in quanto che egli si sforzava di nasconderla a se stesso. A mezzogiorno meno alcuni minuti chiamò Totò al quale disse:

— Corri a pregare la signora Moufflet di salire da me: ho qualche cosa da dirle.

Totò discese le scale a precipizio ed entrò nel casotto della portinaia.

— Zia - disse egli - il vecchio di lassù vuole parlarvi; spicciatevi l' ora della colazione è già sonata al mio stomaco.

— Che appetito!... c' è da fremere - mormorò la signora Moufflet, alzando gli occhi al cielo come per prenderlo a testimonio di tutto ciò che Totò inghiottiva; poi si mise in dovere di andare a trovare babbo Benedict.

— Vale la pena che io risalga? - domandò Totò, che l'odore della zuppa tratteneva nei dintorni del casotto.

— Come, se bisogna risalire? - esclamò l'amabile Zenaide - c'è bisogno di domandarlo? Sono forse io che devo servire il signorino adesso? Oh! i ragazzi!... eccone uno che non mi è niente, per così dire; infine un nipote, non è altro che un nipote!... e mi dà da fare più lui che se avessi una nidiata di figli piccoli.

— Mi avete fatto chiamare, signore? - disse ella al vecchio Benedict entrando nel suo gabinetto.

— Sì, signora, sono costretto ad assentarmi per andare a pagare a domicilio una somma abbastanza importante; Totò è un giovane assai leggero; durante la mia assenza non posso affidargli la cura del mio ufficio senza che voi stessa sorvegliate un po' il briccone; lo conosco vostro nipote, appena io sarei uscito che egli sarebbe già nella via, se voi non lo arrestaste.

— Oh! quanto a questo no, vi dò la mia parola, fede di Zenaide, che non lo lascierò uscire.

— Questo non basta - aggiunse il padre Benedict - durante la mia assenza non posso chiudere l'ufficio; possono venire dei clienti. Occorre dunque non solo che Totò li riceva ma ancora che resti qui, in mezzo a loro; voi capite, signora Moufflet, che io non conosco tutte le persone che vengono da me, quindi non sarebbe prudente lasciare solo il mio appartamento con tutto il danaro che vi si trova. Voi dunque sorveglierete Totò; gli farete una delle solite vostre prediche, le quali producono sempre il felice risultato di farlo rimanere al posto, almeno per alcuni istanti. Salirete anche due o tre volte per vedere come si comporta e ciò che fa, mentre io non ci sono!

— Ma è che non ha ancora fatto colazione, il povero figlio - esclamò la portinaia, la quale conoscendo l' appetito di Totò, sapeva che non era cosa facile di rimettere a più tardi l' ora della colazione.

— Ebbene signora Moufflet, voi gli porterete da colazione qui; i soldati mangiano bene nel corpo di guardia - replicò il padre Benedict - perchè vostro nipote non dovrebbe fare altrettanto?

Totò, con suo gran dispiacere, fu rimesso nell' anticamera, in compagnia di una serie di raccomandazioni che la zia versava continuamente sulla sua testa disordinata.

— Resta qui, sii tranquillo, non ti muovere, sii cortese coi clienti, fa attenzione che nessuno tocchi niente, io ti porterò da colazione.

— Resto qui come il genio della colonna di Bastiglia, non mi movo più; devo stare su di un piede solo, zia mia?

— Non ti movere, ricevi i clienti e fa attenzione che non tocchino niente; sai, non si conoscono tutti coloro che vengono qui; e sorveglia le loro mani.

— Andate a prendermi la colazione, zia; casco dalla fame - fece il ragazzo lasciandosi cadere su uno sgabello.

Il padre Benedict uscì dalla stanza di fondo di cui chiudeva la porta a doppio giro; mentre si metteva la chiave in tasca, disse, rivolgendosi alla portinaia e al nipote:

— Io parto, sorvegliate la casa!

Il vecchio si era camuffato più coscienziosamente del solito; questa volta la partita che giocava era grave; voleva ben vedere e sapere, ma non voleva permettere all' uomo nella cui casa andava, di poter soltanto sospettare che vi era l' ombra di un rapporto tra il sovventore su pegni che gli portava il danaro, e Giorgio Hoberney che andava a spiarlo per suo conto particolare.

Aveva accentuato le rughe della sua fronte, delle guancie e le pieghe che circondavano la sua bocca; fermata bene la parrucca, vi cacciò sopra il suo berretto di lontra di cui rovesciò le ampie tese; gli occhiali azzurri gli nascondevano gli occhi; e le mani nascoste in guanti di filugello nero, avevano ricevuto una tinta tinta gialla che dava loro l' aspetto di avorio vecchio.

(Continua)

Per ristabilire le soppresse guardie campestri comunali. Il Comitato dirigente la Società agraria accogliendo nella sua tornata del 18 gennaio u. s. le argomentazioni svolte dagli onorevoli Burgstaller de Bidischini e Leopoldo Mauroner sulla tutela della proprietà campestre, tanto privata che comunale, e sui mezzi per porre un argine al vandalico depauperamento della stessa, deliberava unanime d'avanzare al Consiglio municipale una petizione nella quale, esposti i danni sofferti negli ultimi tempi dalle proprietà rurali nel nostro territorio, si chiede il ristabilimento delle soppresse guardie campestri, le quali dovrebbero, come per l'addietro, far rispettare la proprietà privata, specie all'epoca dei raccolti, salvaguardare da ulteriori danneggiamenti le piante ed i viali, curare il rispetto delle piante d'alto fusto che abbelliscono i possessi comunali del nostro territorio, ecc.

Chiese e caserme. La Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

Di corone 150 per varie riparazioni nelle stalle annesso alla caserma in via della Fontana e di corone 340 per ristauri degli edifici I, II e IV della caserma per la milizia in Rozzol; di cor. 1000 per lavori di riparazione nelle caserme comunali; inoltre di cor. 769.50 per ristauro delle grondaie della chiesa di Santa Croce ed il sorpasso di cor. 81.50 sulla spesa placidata per lavori di ristauro nella chiesa e nella canonica di Barcola.

Le spese del Comune. Nell' ultima seduta della Delegazione municipale furono approvate le seguenti spese:

Di corone 330 per acquisto di 150 camiciotti per i bambini del giardino d' infanzia di Rena vecchia; di cor. 80 per la collocazione di una stufa in una classe di sordo-muti; di cor. 200 per picchiettare i gradini nell' edificio della civica scuola popolare di via Nuova; di cor. 70 per uno sbocco d' acqua d' Aurisina nel cortile della scuola di Servola; di cor. 360 per ristauri delle grondaie dell' edificio dell'Accademia di commercio e nautica; di cor. 200 quale sussidio alla Commissione sussidiatrice per studenti italiani all'Università di Graz, e di cor. 200 al convitto diocesano parentino-polese in Capodistria; di corone 300 alla Società di Minerva per 25 esemplari dell'Archeografo triestino (volume XXII); di corone 200 per trasposizione di alcuni monumenti nel civico Museo lapidario; di cor. 143.98 per forniture al fisicato civico per le analisi chimiche e microscopiche; di corone 49.92 per le cassette di salvataggio dei bagni publici; e di corone 800 per l'acquisto di un nuovo „brougham" disinfettabile per il trasporto dei vaiolosi dall' Ospedale maggiore a quello della Maddalena.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del compianto signor Giovanni Prendini, dal sig. Massimiliano Ricci, cognato dell'estinto, corone 40 a favore del fondo sussidi del Circolo assistenti farmacisti.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Lin, padre del collega Alberto, dai signori Francesco Morpurgo e Dino Romanin, corone 10 a favore della Guardia medica.

Da una signorina che riconosce d'aver torto, corone 1 a favore della Società „Igea".

— Alla Guardia medica pervennero: dai signori Vito ed Irene Milella, per onorare la memoria del sig. Giovanni Prendini, cor. 20.

— Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero, dai sig.i Alfredo cav. de Daninos e consorte, da Milano, cor. 30 per onorare la memoria del defunto sig. Massimiliano Schott.

Per i fornitori. La Direzione della Società agraria serba pubblica un avviso di concorso alla fornitura di 30000 chilogrammi di vetriolo di rame. Tempo utile fino al 12 febbraio, nuovo stile.

★ La Direzione delle ferrovie dello Stato in Serbia invita al concorso per la fornitura di 300 risme di carta da scrivere e da imballaggio di diverso colore, di 170.000 buste da lettera azzurre con intestatura stampata, 100 chilogrammi di gomma arabica in pezzi, 300 bottigliette di gomma arabica sciolta ed altri articoli di cancelleria. Tempo utile fino al 2 marzo, nuovo stile.

★ Il ministero egiziano dell' interno invita al concorso per la fornitura di articoli vestiario, da scuderia e da sellaio, di cuoio giallo e simili.

Allo stabilimento di maternità. A levatrice assistente presso lo Stabilimento di maternità, per la durata di tre anni, fu nominata la concorrente signora Adele d'Este.

I funerali di Angelo Moro-Lin. Ci telegrafano da Venezia: I funerali del compianto Angelo Moro-Lin riuscirono decorosi. Vi assistevano l'assessore Pellegrini, i consiglieri comunali, alcuni comici e molti amici ed ammiratori. Sul feretro furono deposte quattro corone, fra cui una di Zago.

Prima che la bara discendesse nella barca funebre, parlarono l'assessore Pellegrini in nome della città, il segretario della Scuola di recitazione, e Monticelli a nome della stampa. Alle spese per i funerali concorse nella maggior parte il Municipio.

Balli sociali. Il ballo della Società dei tappezzieri, che avrà luogo stasera all'Armonia, promette di riuscire non solo brillante ma di staccarsi di molto dal comune per l'eleganza, l'originalità e il lusso degli addobbi. *Noblesse oblige*, e sarebbe proprio inutile esser tappezzieri se non si sapessero escogitare e tradurre in atto i più graziosi ed eleganti panneggiamenti, le più sapienti combinazioni di stoffe e di colori. Chi andrà al ballo di stasera vedrà.

★ Il „Circolo E. Zola" darà domani sera, nella sala sociale, in via delle Acque N. 8, primo piano, una veglia da ballo in maschera. La sala verrà aperta alle otto. Le danze incominceranno alle nove. Alla mezzanotte, tombola umoristica e *cotillon*.

★ La Società Americana darà stanotte una festa di ballo con maschere, nei locali sociali. Incomincerà alle 10.

★ Fra le meglio riuscite feste del Carnevale va certo annoverata quella tenuta stanotte nel salone del „Giardinetto", dalla „Società Vittorio Alfieri". Nella gaia riunione circolavano parecchie eleganti mascherine, fra le quali erano specialmente notevoli alcune stupende zingare. Alla quadriglia presero parte 70 coppie. Il finale fu allietato da una graziosa sorpresa. Nel mezzo della sala comparve una piramide, la quale, aprendosi, lasciò allo scoperto un amore di bimbo di 15 mesi, Ricciotti Cadel, in costume da ufficiale dei garibaldini. Gli applausi furono fragorosissimi. La bella festa si protrasse fin quasi all'alba.

Ballo in costume in sala Tersicore. Iersera fu tenuto nella sala Tersicore, l' annuale ballo in costume, delle sezioni adolescenti e adulti, della scuola di ballo dei maestri Modugno e Morterra. La sala era gremita di gentili e vezzose signorine in eleganti *toilettes*. In costume invece non ce n' erano molte; ma la scarsezza dei costumi era compensata dalla eleganza.

Abbiamo notato le signorine: Valeria Luchessig in costume del '700 (Maria Antonietta); Gina Grassi, da ciociara; Mery Sivitz, da contadina bretone; Lucia Callegari, da sigaraia spagnuola (Carmen); Ida Bloan, adorabile Manon; Gina Luzzatto, da luce; Rosina Luftich, da margherita; Elvira Cernigoi, da andalusa; Aurelia Tommasini, da pierrette, in rosa, e Margherita Spadon, da fioraia.

Le danze - principiate alle 9 - furono sempre animate. Alla lancieri, ventidue furono i *carrés*; alla quadriglia si notarono 100 coppie. Vi fu grande getto di serpentine multicolori.

Durante il riposo furono sorteggiati due premi: un elegante portaritratti e due cofanetti per guanti.

Gli accidenti della navigazione. Un telegramma da Nuova-York 9, annunzia che il piroscafo inglese *Powhatan*, partito da Trieste e diretto a quel porto, vi arrivò colà con danni allo scafo.

★ Verso la metà di gennaio s'era sparsa la voce che il naviglio *Olga T.*, della ditta Marco Terni, fosse stato gravemente danneggiato, se non addirittura distrutto, da un fortunale nell'Atlantico.

Ora risulta veramente che una nave a vela, denominata *Olga*, fu gravemente danneggiata da una burrasca, tanto che dovette poggiare a Montevideo, ma quella era di bandiera italiana, appartenente al dipartimento marittimo di Napoli.

Servizio telegrafico con la Bolivia. Fino a nuova disposizione non sono ammessi i telegrammi in linguaggio convenuto per la repubblica di Bolivia.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un biglietto di pegno del civico Monte di pietà, rinvenuto in piazza Barriera vecchia dal commissario sig. Cipriani. - Un portamonete contenente una medaglia sacra, rinvenuto da una ragazza in via S. Antonio nuovo.

Posta per la i. e r. marina. L' ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere all' i. r. nave da guerra „Saida" a Melbourne (Australia) oggi alle 8.25 ant.

Teatro Comunale. In seguito alle dimostrazioni ostili avute da alcuni abbonati, benchè energicamente represse da moltissimi altri, la signora Perego-Pomè ha pregato d'essere dispensata dal presentarsi ancora nella parte di *Musetta*, ch' ella aveva accettata per favorire l' impresa. Vista l'impossibilità di trovare un' artista che possa immediatamente e convenientemente sostituirla, stasera si riprende il *Crepuscolo degli dei*. La parte di *Siegfried* sarà assunta dal tenore signor Carlo Mariani, in sostituzione dell' esimio artista cav. Grani, che ha terminato i suoi impegni.

Omettendosi la scena delle *Norne*, lo spettacolo incomincerà alle 8.

Teatro Filodrammatico. Ieri, con delicato pensiero, Emilio Zago volle sospendere la sua serata d' onore, causa la morte di Angelo Moro-Lin. La serata avrà luogo oggi col medesimo programma, e c' è da prevedere un teatro affollatissimo.

Teatro Fenice. Una folla enorme accorse iersera a festeggiare il molto imitato ma inimitabile Leopoldo Fregoli, il quale aveva la sua serata d'onore. Il teatro, così pieno, offriva un aspetto magnifico e le salve d'applausi avevano l'imponenza e il fragore di terribili grandinate. Nel pubblico elegante delle poltroncine si notavano parecchi artisti del Comunale, fra cui la distinta signora Giudice, il suo consorte signor Caruson, il tenore signor Zeni, nonchè parecchi artisti della compagnia veneziana, i quali tutti erano i primi a dare il segnale degli applausi. Poichè è da notarsi che Fregoli gode in prima linea la simpatia e l' ammirazione degli artisti, i quali, giudicando con procedimento analitico, assai meglio del pubblico, che sente per impressione sintetica, sanno rendersi conto delle enormi difficoltà che, a parte la tecnica trasformistica, egli ha da superare anche per la rappresentazione di tanti e sì variati personaggi.

Il successo fu, come al solito, grandissimo, e l' intero programma si replica stasera.

Fregoli si trattiene ancora pochissimi giorni fra noi.

La cuccagna orizzontale al Politeama Rossetti. Questa sera la divertente *cuccagna orizzontale a triangolo* con regali di valore e grande lotteria *gratis* di animali viventi fa la sua apparizione al Politeama Rossetti. La festa comprenderà pure il ballo popolare mascherato; l' attrattiva maggiore però sarà costituita dalla cuccagna.

Sonerà la Banda cittadina diretta dal maestro Gianfrè.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Berenice" da Costantinopoli con 10 passeggeri, „Delfino" dalla Dalmazia e Metcovich; il piroscafo italiano „Catania" da Catania e Venezia; il piroscafo inglese „Pavia" da Liverpool e Fiume; i piroscafi ungheresi „Nagy-Layos" da Marsiglia e Venezia; „Venezia" da Ravenna con 2 passeggeri, „Arpad" da Marsiglia e Fiume con 4 passeggeri; i piroscafi „Isca" da Metcovich e scali con 10 passeggeri, „Dalmazia" da Fiume con 5 passeggeri, „Vis" da Curzola e scali con 12 passeggeri.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Bohemia" per Venezia, „Thetis" per Spizza; il piroscafo italiano „Bulgaria" per Costantinopoli; i piroscafi a.-u. „Barone de Pino" per Metcovich, „Epidauro" e „Monte Promina" per Bari, „Gottfried Schenker" per Nuova York; il piroscafo inglese „Flaminian" per Liverpool; e il brik-goletta „Domenico Boso" per Trapani.

Tentativo di turpe reato. Ieri mattina fu tenuto dibattimento in confronto di Giovanni Laurica, d'anni 42, falegname, da Trieste, accusato di aver tentato il ragazzo Fortunato Michelonè a commettere un turpe reato.

Si mantenne negativo, ma le prove addotte contro di lui stabilirono in modo indubbio la sua colpevolezza, per cui i giudici lo condannarono a 6 mesi di carcere.

Dibattimento prorogato. La sera del 10 decembre, si trovavano a bere, nell'osteria di Giuseppe Luksetich, in Abbazia, Augusto Fratti, di 25 anni, da Sinigaglia, Alberto Lesana, d' anni 27, da Pieve di Cadore, muratori, e Pietro Toffoli, d'anni 17, terrazziere, da Spilimbergo. A un certo punto, il Fratti commise un atto indecente, per cui gli altri avventori lo misero alla porta. I suoi compagni lo seguirono e tutti e tre attesero sulla via che uscisse qualcuno di coloro che avevano espulso il Fratti. Uscirono primi Giovanni Bobek e Francesco Plovel. I tre giovani lanciarono contro di loro alcune pietre e, siccome quelli reagirono, uno di essi esplose contro di loro un colpo di rivoltella, che ferì il Bobek al piede sinistro. Non fu possibile scoprire chi avesse fatto fuoco, perciò tutti e tre furono arrestati e posti in accusa per crimine di grave lesione corporale.

Il dibattimento in loro confronto doveva aver luogo iermattina, ma essendochè alcuni testi importanti non si presentarono, fu prorogato.

Grave disgrazia. - Una donna caduta nel fuoco. La contadina Antonia Foraus, d'anni 21, abitante in una campagna presso Sant'Odorico della Valle (Dolina), era intenta l'altra sera a far bollire la lisciva per fare il bucato, quando ebbe la malaugurata idea di sedersi sul focolare che, come in tutte le case di campagna, è quasi al livello del pavimento. La disgraziata, che va pure soggetta ad assalti epilettici, sorpresa dal suo male in quel momento, cadde sulle legna ardenti e ben presto il fuoco le si appiccò alle vesti. Accorsi i parenti, la trassero da quell' orribile posizione, ma l'infelice aveva già riportato gravissime ustioni per tutto il corpo, e più specialmente al braccio e al fianco destro. Ella ebbe al momento quelle cure che erano possibili e ieri mattina fu trasportata a Trieste ed accolta nel riparto dermatologico del civico ospedale.

Ferite misteriose. Il bracciante Ferdinando Moscatelli, d'anni 28, abitante in via Crosada N. 7, accompagnato dal proprio fratello, si recò, iermattina alle 11, alla Stazione di soccorso per farsi medicare alcune ferite al capo ch'egli disse di aver riportato cadendo. Il medico d' ispezione gli riscontrò quattro ferite di punta alla testa non riportate, a quanto sembra, per caduta.

Una mezzina sulla testa. Il carpentiere Nicolò Ferluga, d'anni 30, abitante a Muggia, alcuni giorni fa, trovandosi in un'osteria, venne a diverbio con un compagno di lavoro, il quale, passando a vie di fatto, gli scagliò contro una mezzina che gli produsse una non lieve ferita al labbro superiore. Ieri il Ferluga si presentò in quest'ospedale ove fu accolto nel decimo riparto.

Lesioni accidentali. Il ragazzo Francesco Scok, d' anni 14, abitante in piazza della Stazione N. 5, ieri nel pomeriggio riportò una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

La casalinga Luigia Gregoris, d'anni 35, ieri alle 5 pom., mentre metteva a posto alcuni oggetti di vetro, essendolesi uno di questi rotto tra le mani riportò una ferita di taglio al pollice destro.

Antonio Cirelli, d' anni 17, abitante in via dello Scoglio N. 358, iermattina alle 11, maneggiando un temperino riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Il calzolaio Carlo Pellegrini, d'anni 21, abitante in via dell' Olmo N. 8, ieri sera alle 7, maneggiando un trincetto si colpì accidentalmente alla gamba destra in modo da riportare una ferita di taglio.

Ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Cani che mordono. Il ragazzino Tullio Bonetti, d' anni 9, abitante in piazza della Borsa N. 9, ieri, verso le 9, venne assalito da un cane, che l' addentò alla gamba destra. Fu accompagnato alla Guardia medica dove gli vennero prestate le cure necessarie.

Per mano altrui. Ieri sera, alle 10, il bigliardiere Luigi Plachi, d'anni 34, abitante in via Margherita N. 1, addetto al Circolo Artistico, si presentava alla Guardia medica, per farsi medicare alcune contusioni ed abrasioni al padiglione dell'occhio sinistro, riportate poco prima per mano di persona che non volle nominare.

Scomparso. Ettore Adamich, d'anni 21, macellaio, abitante con la sua famiglia in via Amalia N. 14, la mattina del 30 gennaio u. s. usciva di casa alle 6 e mezzo dicendo che si recava al lavoro. Non essendo egli rincasato per il pranzo e nemmeno la notte successiva, i suoi parenti, impensieriti, fecero delle ricerche ma senza alcun risultato. L'Adamich era addirittura scomparso e nessuno seppe dare la più piccola informazione a suo riguardo. Un fratello di lui si recò più volte, sempre inutilmente, all' Ospedale e alla Polizia, finchè, visto che erano già passati dieci giorni senza notizie del giovinotto, denunciò la scomparsa all'autorità, pregando che venissero fatte attive ricerche.

Marinaio caduto nella stiva. Il marinaio Domenico Gherbaz, d'anni 31, imbarcato sul piroscafo lloydiano „Orion", ormeggiato in Punto franco, ieri sera, alle 7 e mezzo, nel transitare per un corridoio sotto coperta, incespicò e cadde, precipitando in fondo alla stiva. Fortunatamente andò a cadere sopra alcuni colli di merci soffici, che resero meno grave la sua caduta. Potè rialzarsi da solo. Pare se la sia cavata con alcune contusioni al braccio e alla spalla destra.

Due anni dopo. Per aver partecipato alle dimostrazioni di giubilo avvenute nella primavera dell'anno 1897, quando Attilio Hortis fu eletto deputato della quinta curia, il signor E. T., d'anni 24, cittadino italiano, fu condannato a due giorni d'arresto. Espiata la condanna, al T. fu intimato il bando dagli Stati austriaci, ma egli non si mosse da Trieste e prese anzi in consegna un negozio di oreficeria.

Durante questi due anni egli non fu mai disturbato, ma ieri un agente di Polizia, presentatosi a casa sua, procedette al di lui arresto e lo accompagnò in via Tigor.

Furti e furticelli. L'altra notte i soliti ignoti penetrarono nel cortile della casa N. 17 di via S. Marco, e dopo aver infranto le imposte di una finestra, s' introdussero nell' osteria di Agnese Gasparich, sita al pianterreno di quella casa, dove avrebbero potuto fare un discreto bottino. Ma sia che avessero fretta, sia che sul più bello fossero stati disturbati, rubarono soltanto un' armonica del valore di 45 fiorini, e un prosciutto del valore di 4 fiorini, mentre non toccarono parecchi effetti di vestiario, biancheria e alcuni oggetti preziosi, tutti abbastanza in vista. Non si degnarono di prendere neppure un bicchiere di vino, benchè ve ne fosse in grande abbondanza.

— La stessa notte e probabilmente dagli stessi individui fu commesso un altro furto a danno di Maria Krainz, abitante in via dell'Istria N. 8. Previa rottura del lucchetto, i ladri entrarono nel pollaio esistente nel cortile di quella realità, e rubarono 7 galline del valore di 10 fiorini.

Tanto la Gasparich quanto la Krainz denunciarono i furti sofferti al Commissariato di S. Giacomo.

— Il furto commesso da ignoti ladri in danno della signora Francesca ved. Petinello, abitante in via dell'Istituto, nel pomeriggio di martedì scorso, furto del quale ci siamo occupati nel nostro numero del giorno seguente, ha avuto una soluzione consimile a quella di un altro furto recente. Nel primo i ladri si sbarazzarono di una cassetta dalla quale avevano levati gioielli e documenti, mentre vi lasciarono un libretto della Cassa di risparmio, gettandola tra gli alberi al Giardino pubblico. In questo invece, abbandonarono un fardello in un fondo di via Foscolo, presso la casa della derubata, e il fardello fu trovato iermattina e venne depositato al Commissariato di via Scussa. Si constatò che il fardello conteneva quasi tutti gli effetti di biancheria rubati alla Petinello, ad eccezione di quattro lenzuola.

— Nel pomeriggio di ieri, da un carro uscito dal Punto franco, e che percorse le rive del Porto vecchio fino alla via del Lazzaretto vecchio, fu asportata una botticella contenente dello strutto e marcata A 1/2 469. La ditta Francesco Parisi, proprietaria della merce, sofferse un danno di fior. 30.

Arresto di due ricercati. In seguito a mandato di cattura spiccato dal locale Tribunale provinciale, ieri sera, verso le 11, l' ufficiale di polizia Titz, assistito dai suoi agenti, procedeva all' arresto di Carlo fu Matteo Ruff, sensale, di 40 anni, da Capodistria, e di Francesco di Giuseppe Schneider, d' anni 25, da Villacco, macellaio, il primo già condannato ad un anno di carcere per truffa, il secondo imputato di crimine di furto.

Minime. Iermattina alle 5, sulla riva Carciotti venne arrestato il giornaliero Vittorio S., d' anni 30, da Trieste, per aver, senza apparente motivo, ingiuriato le guardie di p. s.

La notte scorsa, alle 3 e mezzo, alla riva Carciotti venne arrestato il tredicenne Ignazio F., da Trieste, perchè poco prima si aggirava in attitudine sospetta, con altri due individui, che presero a tempo la fuga, in piazza del Ponterosso.

PER COLORO CHE SOFFRONO DI TOSSI, BRONCHITI, CATARRO, VECCHI RAFFREDDORI TRASCURATI.

Posso attestarvi, con tutta coscienza che il liquore di Catramo Guyot è realmente un rimedio efficace, che ha un'azione vigorosa contro i mali per i quali è raccomandato.

Da parecchi anni io soffrivo di una tosse cronica che incominciava regolarmente in autunno, e acquistava, durante l'inverno, tale violenza, che ci voleva poi tutto l'estate per ridarmi le forze; e quella terribile tosse non mi lasciava quasi mai del tutto. Ebbene, il Catrame Guyot supera infinitamente tutti gli altri preparati, sciroppi, pastiglie, ecc.

Dopo che n'ebbi preso una sola bottiglia, quella tosse violenta, che mi produceva spesso il vomito, e mi costringeva a star notti intiere seduto, era intieramente scomparsa; perciò io v'esprimo qui la mia grandissima riconoscenza. La cura non ha durato che dieci giorni e mi ha ridato quella salute perfetta, a cui agognavo da tanti anni.

Coloro che si trovano nel medesimo stato ricorrano a questo mezzo e sono sicuro che se ne rallegreranno con me, perchè ritroveranno il sonno tranquillo e riparatore, il buon appetito, solo mezzo di ristorare le forze del corpo.

Posso attestare quanto precede con giuramento ed esprimo ancora una volta la mia profonda riconoscenza all'inventore di questo liquore.

Firmato: *Franz Bergheim*

Kösslarn, Germania 3 febbraio 1896.

L'uso del Catrame, a tutti i pasti, serve infatti a guarire in breve tempo il raffreddore più ostinato, la più inveterata bronchite. Si giunge perfino alle volte a combattere e guarire la tisi dichiarata, perchè il Catrame arresta la decomposizione dei tubercoli del polmone, uccidendo i microbi patogeni, causa di questa decomposizione. E' una cosa semplice e vera. Il Catrame si trova in tutte le farmacie.

Depositi principali: J. Serravallo, farmacista-droghiere, [illegible]

Promesse f. 1.50
BODENCREDIT
I Emm.
Estrazione 15 Febbraio
Vincita principale fior.
45.000
f. 1.50 Promesse f. 1.50
Originali a rate di fiorini 3 mensili

Estrazione 14 Febbraio a mezzanotte
Lotteria dei
POVERI DI VIENNA
Vincita principale Corone 20.000
Viglietti a Cor. 1.— 7 Biglietti Cor. 6
presso A. Levi
Via San Spiridione N. 1.

Si raccomanda attenzione!
Cercate sempre tutti il genuino e salutare
Marsala Martinez
che trovasi soltanto nella ben conosciuta
bottiglieria di
GIANNOPULO
angolo via S. Nicolò e Ponterosso

SIGNORI!
i migliori STIVALETTI da f. 3.50, 4, 5, 6.50
sino a fior. 8 acquistateli nella
Calzoleria Mödling, Corso 27.

Carne di maiale affumicata.
Carne di maiale magra, bene affumicata, prosciutti, spallatti, kaiserfleisch, 100 chilogr. dalla stazione di Graz 54 fiorini per rivalsa; cassetta gratis. Non si spediscono meno di 50 chilogr.
JOSEF BERGER
Graz, Neuthorgasse 46.

Innesti di viti americane
nonchè
BARBATELLE e TALEE
di viti europee
trovansi vendibili presso la Tenuta del
Barone Eugenio Ritter de Záhony
in MONASTERO (Aquileja).

Il prezzo degli innesti, che sono disponibili soltanto in un numero limitato, è di f. 125 il mille o di f. 15 il cento; per le barbatelle di viti europee il prezzo è di f. 15 il mille e di f. 1.50 il cento. La merce intendesi posta franco alla stazione di Villa Vicentina o l'imballaggio a prezzo di costo a carico del committente. — Le commissioni sono da indirizzarsi all' amministrazione della suddetta Tenuta entro il mese di Marzo.

Domenica 12 corr.
GRANDE APERTURA
del ben conosciuto
ALBERGO-RESTAURANT
„Alla Posta"
a Monfalcone.

Il locale sarà arredato del tutto a nuovo, tanto i locali terreni quanto le stanze da letto, il tutto illuminato con Gas acetilene. Eccellente cucina all' italiana e tedesca. Vini squisiti tanto nazionali che esteri, a prezzi mitissimi da non temere concorrenza. Servizio inappuntabile.

L'umile sottoscritto nuovo proprietario si raccomanda caldamente a questo P. T. Pubblico di onorarlo, essendo certo che si troverà soddisfatto.

Con distinta stima, si segna devotissimo
Antonio Böck.

CARTOLINE ILLUSTRATE
con vedute di tutto il mondo, qualità finissima, esecuzione artistica in 10 colori. 100 pezzi franco verso invio di 3 fior. — 10 pezzi campioni franco verso invio di 30 soldi in francobolli.
Emil Storch, Vienna
VI Mariahilferstrasse 41.

11 febbraio 1899

Corrispondenza aperta. — *Camilla.* Non vanno; il pensiero sarebbe grazioso; ma i versi sono stentati.

Signor *O. J.* - Il fucile Mauser è a ripetizione. La Germania ne ha un tipo alquanto modificato, denominato Mauser-Mannlicher.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 7.8, ore 2 pom. 10.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 770.8 — Oggi: Alta marea 9.39 ant., 10.40 pom. Bassa marea 3.50 ant., 4.17 pom.

Ogni giorno una. Al *restaurant*:
— Cameriere, questo è insopportabile!
— Che c'è, signore?
— Un cappello nella minestra.
— Stia tranquillo, signore, è del cuoco che abbiamo licenziato ieri. Quello che abbiamo preso oggi è completamente calvo.

TEATRI

TEATRO COMUNALE - (ore 8, disp. 25) - «Il Crepuscolo degli Dei», prologo e 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 8, fuori abb.) «Zorzi e la so serva», in 1 atto - «La fia de sior Piero a l'asta», in 3 atti - «Inconvenienti del divorzio», in 1 atto - Serata di gala, in onore di Emilio Zago.

TEATRO FENICE - Rappresentazioni di Leopoldo Fregoli - (ore 8) - Spettacolo variato.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10. febbraio 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 *a*	Tergeste	11-2	Scaricazione
3	Grazia	12-2	Caricazione
6	Pierino	11-2	»
9	Semiramis	15-2	Scaricazione
12 *a*	Scaramanga	11-2	Caricazione
12 *b*	Pavia	14-2	Scaricazione
13 *a*	Elton	18-2	»
13 *b*	S. Severo	11-2	Caricazione
14	Betty	11-2	Scaricazione
17	Asia	12-2	»
21	Boideswald	12-2	»
22	Nagy Lajos	14-2	»
24	Dauno	12-2	»
24	Arpad	13-2	»
Molo I	Nord	12-2	Caricazione
»	Flaminian	12-2	»
Molo II			

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 10. Febbraio. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 228.90, Rubli 216.35, Rendita Italiana 95.25, (La Chiusa precedente notava: 227.40, 216.40, 94.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.58, Rendita, 101.90 Merid. 768.—, Mediterranee 585.—, (La chiusa precedente segnava: 107.70, 101.57, 765.50, 584.—). **Parigi**: Apertura dell'Italiana. 95.25, poi 95.45 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.90, Italiana 95.45, Spagnuola 54.10, Banche ottomane 580.—, Lotti turchi 118.75, (La chiusa precedente notava: 102.80, 95.—, 52.75, 576.—, 118.—).

Telegrafano: Spagnuolo fermo su comunicazioni fatte da alto personaggio attualmente a Madrid, per Italiano accentuasi movimento su progetti Stabilimenti bancari in Italia.

Qui Rendita Italiana da 94.20 a 94.60, Credit da 364.75 a 365.75.

Listino. Napoleoni 9.53½ a 9.55—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.02, Londra 120.35 a 120.60, Francia 47.70 a 47.85, Italia 44.35 a 44.50, Banconote italiane 44.35 a 44.55, Germania 58.85 a 59.05 Banconote germaniche 58.85 a 59.05, Rendita austriaca in carta 101.40 a 101.65, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 97.70 a 98.—, Credit 365.— a 366.—, Italiana 94.— a 94.30, Lotti turchi 60.— a 60.50, Serbi 34.25 a 34.75, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

Parigi 10. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 102.90. Rendita italiana 5% 95.45, Rendita spagnuola esterna 54.10, Azioni Banca ottomana 580.—,

Parigi 10. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 170.—, Rendita turca nuova 23.92, Cambio Londra 252.—, Egiziane 108.60, Rendita austriaca in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4% 101.—, Länderbank 549.—, Lotti turchi 118.75, Banca di Parigi 978.—, Azioni Meridionali italiane 713.—. ferma

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolidati 111⁷/₁₆, Lombardi 6¼, Argento 27⅛, Rend. spagnuola 53⅞, Rendita italiana 94⅗, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.20 Sconto di piazza 2.—. Introiti della Banca —.—. ferma

Londra 10. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2½ 1884 44.50, Consolidati 48.—,

Francoforte 10. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 229.—, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 30.90, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein 141.90. ferma

Caffè. Amburgo 10. (Chiusa) Santos good average per marzo 31.—, per maggio 31.50, per settembre 32.50, per dicembre 33.—, danaro.

Amburgo 10. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—39.

Havre 10. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.—, per giugno a fr. 38.25.

Nuova York 10. Apertura. Rio per consegne future, 25 in ribasso, sostenuto, invariato.

Cotoni. Liverpool 10. — Mercato calmo Tenders in Dochets 200 Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 29000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Febbraio 3.¹⁵/₆₄, Febbraio-Marzo 3¹⁵/₆₄, Marzo-Aprile 3.¹⁵/₆₄, Aprile-Maggio 3.¹⁵/₆₄, Maggio-Giugno 3.¹⁵/₆₄, Giugno-Luglio 3.²⁰/₆₄, Luglio-Agosto 3²¹/₆₄, Agosto-Settembre 3²¹/₆₄, Settembre Ottobre 3²⁰/₆₄, OttobreNovembre 3²¹/₆₄, Novembre-Dicembre 3.²¹/₆₄.

Cereali. Londra 10. Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 17.75 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 30.50 a 32.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 19.— —.—, Frumento California 32.50 a 33.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali 1 offerti

Metalli. Londra 10. (Diretto). Stagno Streis a sc. 106—. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 72⅞.

Olio. Napoli 10. Gallipoli contanti 76.88, per decem. 77.17, per consegne future 77.05. Gioia contanti 76.73, per decem. 76.99, per consegne future 73.84.

Parigi 10. Ravizzone per mese corrente 49.—, per marzo 49.25, Marzo-Aprile 49.25, quattro mesi da maggio 49.25. fiacco

Petrolio. Brema 10. Loco 6.95

Anversa 10. Loco 19.—. sost.o

Segala. Parigi 10. Mese corrente 14.40, p. Marzo 14.50, quattro mesi da marzo 14.50, quattro mesi da maggio 14.25. calma

Frumento. Parigi 10. Mese corr.te 22.30, per marzo 21.60, quattro mesi da marzo 21.75, quattro mesi da maggio 21.55. staz.o

Farina. Parigi 10. Dodici Marche. M. corrente 45.35, per marzo 45.60, quattro mesi da marzo 45.55, 4 mesi da maggio 45.15. calma

Spirito. Parigi 10. Mese corrente 44.75, p. marzo 44.50, quattro mesi da maggio 44.25, quattro ultimi mesi 40.— staz.o

Berlino 10. Loco 39.60.

Zucchero. Parigi 10. Greggio da 90° brutto 28.—, greggio oltre 90° brutto 29.— calmo bianco per mese corrente 29.25—, per marzo 29.50— fiacco, quattro mesi da maggio 30.37½, quattro mesi da ottobre 29.—, — Raffinato 104.— a 104.50.

Amburgo 10. (Chiusa). Per febbraio 9.42, per marzo 9.47, p. maggio 9.55, p. agosto 9.65. calmo

Londra 10. Java a sc. 11.6— Rape greggio a scell. 9½. fiacco

Stampato [illegible] Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" [illegible] Trieste

Avvisi per il Piccolo» di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

AFFANNO

Preg. Signor **CARLO ARNALDI** **Foro Bonaparte 35 - Milano.**

Il suo **Liquore Antiasmatico Arnaldi**, per quante volte lo adoperai, lo trovai **sempre** di una incontestabile **efficacia** nell' **asma bronchiale cronico e nervoso**, al punto che **nessun** altro specifico, a mio parere, può arrivarlo. Me ne spedisca, contro assegno, altre due bottiglie, per farne provare il beneficio ad un altro mio cliente.

ALFONSO CARUSI, Medico-Chirurgo **Pollutri** (Chieti).

MATTONI GIESSHÜBLER
ACQUA
NATURALE ACIDULA-ALCALINA

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo giornaliero, 14 anni. Rivolgersi Tergesteo, scala II, mezzanino 7501

Ricercasi pulita donna servizio per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4999

Ricercasi ragazzo per negozio, con paga. Indirizzo Piccolo. 22

Ricercasi apprendista tappezziere. Via S. Lazzaro 17, palazzo Diana, Petrich. 18

Ricercasi scritturale con bella calligrafia italiana e tedesca. Indirizzo al Piccolo 13

Ricercasi apprendista orefice, se già pratico preferito. Indirizzo al Piccolo. 7497

Cameriera privata offresi per la mattina oppure tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 4963

Cameriera italiana, tedesca, cuce, stira, cerca subito posto famiglia. Indirizzo Piccolo «104». 4965

Signorina di buona famiglia, che parli l'italiano e il tedesco, possibilmente con cauzione, trova collocamento come venditrice. Latteria Lask, via Cavana N. 7. 4992

Signorina tedesca, parlando italiano, dà lezioni pianoforte oppure materie scolastiche, ripetizioni in tedesco. Indirizzo Piccolo. 4963

Signorina educata condurrebbe signorine oppure bambini a passeggio durante giornata. Miti pretese. Scrivere al Piccolo sub «Educata». 4971

Signorina capacissima cucinare, cucire, stirare, cerca vedovo con figli, per dirigergli casa, o signora sola. Indirizzo Piccolo. 4974

Meccanico abile per banco e tornio, pratico lavori di esattezza ricercasi. Via S.S. Martiri 17. 7503

Offresi signora giovane distinta, conosce tedesco, italiano, francese, come venditrice. Risposta «Distinzione» Piccolo 4929

Offresi giovane venticinquenne, capacissimo nelle manipolazioni doganali, spedizioni via terra e mare, miti pretese. Gentili offerte «G. T.» al Piccolo. 4897

Giovane che parli l'italiano e il tedesco trova posto come agente. Offerte sub «M. 1899» al Piccolo 4992

Giovane tedesco, perfetto nella corrispondenza italiana, francese, stenografia tedesca, cerca migliorare posizione. — Offerte Piccolo «Droghe». 18

Giovane offresi mezzo facchino o fattorino. Indirizzo al Piccolo. 4970

Legatore di libri perfetto nel mestiere, trova pronto collocamento presso W. Strehler. Piazza della Borsa 3. 4994

Dilettante pianista offresi per balli. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 15

Bonne tedesca-italiana, paziente, per uno o due bambini, cerca collocarsi a Trieste o fuori. Indirizzo Piccolo. 10

Jeune français, muni d'excellentes références, cherche occupation. Soi pour faire correspondance, soit a donner leçons. Modestes prétensions. S'adresser au bureau du Journal. 4987

ISTRUZIONE

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone, piazza Caserma 4174

Bambini! Frequentatissima sezione per apprendere la danza, ore 4 1/2 sabato-mercoledì. Chiozza 5. 19

Studente tedesco impartisce lezioni pel ginnasio inferiore. — Offerte «Fleissig» Piccolo. 7499

AFFITTANZE

Si cerca per agosto abitazione in campagna, con 3-4 camere, 1-2 camerini, cucina ecc. e giardino, vicino alla piazza della Caserma o Stazione Meridionale. Offerte sub A. S. posta restante, fino ai 15 corr. 4936

Ricercasi quartiere due stanze, camerino cucina, acqua, fuori centro. Indirizzo al Piccolo. 4950

Marito e moglie ricercano quartiere 2 o 3 stanze, possibilmente fuori centro, per abitare soltanto l'inverno. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Ricercasi quartiere due, tre stanze, campagna. Offerte sub «Campagna» Piccolo. 4968

Affittasi stanzetta chiara, vuota, ad operaio. Commerciale 11, I, porta 4. 4980

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero, costo. Campanile 7, III. 4960

Affittasi prontamente stanze vuote, con o senza comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4988

Affittansi prontamente quattro camere, camerino, cucina, centro, bella vista. Indirizzo Piccolo. 7

Affittansi quartieri qualunque parte della città. Rivolgersi San Lazzaro 2. 12

Affittasi prontamente quartiere di camera cucina. Via Conicoli 8, vicino scuola Kandler. 14

Affittansi prontamente magazzino ad uso birreria, osteria od altro, via della Tesa N. 8. Informazioni presso l'amministratore signor Raoul Hildwein, piazza della Borsa N. 2, riceve dalle 2 1/2 - 3 1/2 pom. 4987

Affittansi due stanze ammobiliate, via Fontanone 8, terzo piano. 8

---

†

GIUSEPPE LIN

POSSIDENTE

dopo breve ma penosa malattia, spirò quest'oggi alle ore 10 antim., munito dei conforti della S. Religione.

I dolenti sottoscritti partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Per espressa volontà del defunto, la salma verrà trasportata direttamente al Camposanto, Domenica 12 corr., alle ore 10 antim.

TRIESTE, 10 Febbraio 1899.

Teresa consorte.
Virginia Bucchich (assente), **Emilia, Emma** figlie
Giuseppe, Alberto, Aurelio e **Ermanno** figli
Pietro Bucchich genero e **nipoti** (assenti)
Giovanni Berini cognato.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa **ZIMOLO**, Corso 41.

Le famiglie **MODIANO-FERNANDEZ-LIEBMAN-HERLITZKA**, immerse nel più profondo dolore, partecipano il decesso della loro amatissima

ESTELLA MODIANO.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 12 corrente, direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 10 Febbraio 1899.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Affittasi in posizione centrica eccellente locale adattatissimo per uso collettoria lotto per soli f. 260 annui, informazione presso mediatori Zannutel e figlio, caffè Francese. 2

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, Piazza Ponterosso N. 4. 7502

Affittasi, o vendesi villino in città. Indirizzo Piccolo. 4943

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, con costo f. 25, per una o due persone. Valdirivo 17, I. 4926

Affittasi prontamente quartiere quattro stanze palchettate, due camerini, cucina, annui f. 445. Indirizzo Piccolo. 4699

D'affittare stanza ammobiliata, con costo o senza. Riborgo 13, II piano, scala prima. 4967

Finestra centro Corso affittansi ultimi tre giorni Carnevale. Indirizzo Piccolo. 4973

Fondi, stallaggi, magazzini affittansi prontamente. Indirizzo amministrazione giornale. 4979

Stanza vuota affitta distinta famiglia soltanto a signora o a signorina distinta. In famiglia non ci sono bambini. Offerte sub M. de N. Piccolo. 4958

Stanza bene ammobiliata, ingresso libero, da affittare prontamente. Via Valdirivo N. 26, I piano. 4984

Campagna vicina, quartiere 5 stanze da affittare. Rivolgersi Carintia 10. 9

Elegante stanza, buon costo, distinto signore, secondo piano, casa signorile, volendo altra stanza pianoforte, poggiuolo, presso distinta famiglia; affittasi. Indirizzo Piccolo. 4951

Bellissima stanza ammobiliata affittasi a signore solo. Barriera 25, IV. 4931

Magazzino d'affittare prontamente, via dei Forni 7. M. Iust. 4920

Subaffittasi quartiere bellissimo, 3 stanze, camerino, cucina, acqua, poggiuolo, terrazza. Indirizzo Piccolo. 4986

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisterebbesi banco falegname, usato, con ordigni mestiere. Indirizzo al Piccolo. 16

Giovane cerca elegante vestito «Salon», eventualmente soltanto calzoni e gilet, statura grande. Offerte «Salon» Piccolo. 7498

Ricercasi bicicletta assolutamente nuova e prezzo conveniente e una piccola per ragazzo, cassa pronta. Epron, pittore, via Solitario. 4982

Vendesi trattoria bene avviata, causa partenza, prezzo da convenirsi, lavoro sicuro. Rivolgersi caffè Fabris, Kocevar. 4998

Vendesi osteria vini italiani, ottima posizione. Indirizzo al Piccolo. 4755

Da vendere armonica due file, buonissimo stato. Rivolgersi liquoreria Barriera vecchia 16. 8

Mefistofele costume splendido per ragazzo dieci anni, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4985

Facciata di negozio con portale, tenda con relativi ferri, fanali esterni, prontamente da vendere. Indirizzo Piccolo. 20

Occasione. Dovendo cedere magazzino vendonsi diverse stanze letto, pranzo ed altri mobili con straordinario ribasso. Mondolfo, via Nuova 24. 4844

Carretta, folo pelle, serpino, stanghetta, bilancia, fiorini ottantatre. Indirizzo Piccolo. 4960

Caffè popolare o spaccio birra vendonsi, ottima posizione. Rivolgersi Acquedotto 25, Babini. [illegible]

Caffè avviato, centrica posizione, vendesi occasione. Rivolgersi E. Delise, Fiume, via Giselia 8, I piano. 4978

Tornio Egailser, lunghezza un metro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4741

Pianoforte quasi nuovo, vendibile. Ispezionabile dalle 3 alle 5. Indirizzo Piccolo. 4708

Pianoforte buonissimo vendesi prezzo mite, motivo partenza. Indirizzo Piccolo [illegible]

Pianino da concerto finissimo, nuovo, altro usato, vendonsi. Via Media, 4, primo. [illegible]

Pianino Hamburgher, pianoforte Proskowetz, armonium, prezzo mite vendonsi. Via Nuova 30. 5

Bösendorfer vero, ottimo stato, vendesi. Lazzaretto vecchio 1, p. III. 4489

Da cedere in seconda lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswehr», il «Berliner Tageblatt», il «Pester Lloyd» e la «Wiener *Zeitung*». Indirizzo al Piccolo.

Mandolino napoletano soltanto fior. 6. Indri, via Nuova, palazzo Salem. 1

Mandolino napoletano, nuovo, elegante, vendesi soltanto 5 fiorini. Indirizzo Piccolo. 21

Pianoforte magnifico, moderno, sette ottave, fiorini 55, causa trasloco vendesi. Barriera 15, I. 4976

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Signore che prese ombrello giovedì caffè Municipio non suo, farebbe bene riportarlo al banco ove troverà la propria. 4897

DIVERSI

Destino, Mario S. ero, vostra lettera ricevuta oggi, non comprendo, prelevato, rispondete. Saluti. 7504

Montagna. Come avvisai, aspettai dalle 5 1/2 alle 6 1/4, spero starai bene. Tanti saluti. 4

Ora che sono svaniti i dubbi, affrettate il felice istante. 4991

Bebè, Grazie. T'attendo veglione fiori. Ugo. 4989

Sylva. Speravo meritarmi ciò che per la prima volta scrivi che otto scorso avresti fatto dalla soddisfazione. Quelle parole sono promessa! Non vidi segnale, tutto scuro. Ero occupato tutto il giorno di te, sperando farti piacere, vedrai. 24

Gaggia. Grazie risposta 5875 e 4334. Riconoscente ballo beneficenza, Lei tanto buona! Sfarzoso però quel ritorno, quel manto, sabato notte. Per festa fiori spero ancora. Purtroppo io da solo dovrei assentarmi, ma pochi minuti. Gaggia e sempre la quarta. 25

Iris. Ti dirò a voce quando verrà quel desiderato momento. «Devo», se potessi tralasciare, credi, lo farei. Grazie!! Così ho sognato d'essere amata. 26

Sogno amabile, scusami ritardo, preleva lettera posta centrale sub P...... 30

Brunhilde. Arrivederci questa sera. Affettuosi saluti. Siegfried. 6000

A. Domenica mattina ore 8 1/2 desidero parlarle solito luogo. A. 11

Demonio. Chiedo gentilmente se inserzione lunedì era rivolta E. M. 6

Maria 12. Potrei avere la felicità di parlarvi? Vittorio 12. 4977

Crepuscolo. Avete compassione, finite tormento insopportabile. Dopo momenti indimenticabili contegno tanto cambiato. Ostacolo indicato non entra, fine del secolo! Vedendovi in compagnia non riuscivo parlarvi. Attenderò strada ed ora solita. Incessantemente affettuosissimo. 4981

Ida, vostra bellezza affascinami, amovi sviscerateamente. Posso sperare ricambio? Carletto. 7496

Roma: il diciotto sarai avvertita dal sempre tutto tuo Romeo. 7495

18 ritirate sub nome vostro 18. 4975

1793. Idolo mio, è pure intensa mia brama. Anelo di ricambiare con delirio d'affetto tua indulgenza. 4373

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Verificazione cartelle con o senza Lotteria, tutte passate estrazioni, 5 soldi. Soltanto Banca Bolaffio.

Noleggiasi grande assortimento di vestiti maschera. Piazza Barriera N. 3. 4995

Libretto opera Bohème soldi 45 presso Alessandro Levi, Spiridione 1. 4888

Mercurio (Il) porta estrazioni Lotti Turchi, Suez, Parigi, Augusta, Listini. Vendesi Hirschfeld, Tergesteo, soldi 6. 7500

Cimentazione bilancie decimali, pesi, nessuna concorrenza. Giacomo Fano, recapito Beccherie. 4964

Serpentine colorate bellissime, lunghe 20 metri, occasione soldi 50 il centinaio Indirizzo Piccolo. 4098

Macchina cucire Singer, garantita, vendesi stralcio. Farneto 5, negozio mobili. Assortimento stanze pranzo, letto, prezzi mitissimi. 7

Poltrone uso letto, patentate, molto pratiche, eleganti e comode, tappezzate in velluto, tappeti, stoffa, a prezzi veramente convenienti, presso Fabbrica mobili Ignazio Kron, via Cassa risparmio. 23

Lancia-serpentine! ultima novità. Presso Cartoleria Steindler, passo S. Giovanni. 4968

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 4281

Bombe confetti, coriandoli, serpentine grande assortimento, salsiccie volanti a 45 soldi la dozzina. Cartoleria Horbar, via delle Torri. 4940

Fanaletti pierrots, lastre colorate, soldi 20. Zahn, via Barriera 6. [illegible]

L'Impresa Exner, Squero nuovo 7, prende in custodia mobili, effetti e singoli colli, a modiche condizioni. Eseguisce trasporti di mobili e spedizioni d'ogni specie. 4979

Gioie, oro, argento acquista oreficeria Fel. Via Malcanton 3, (tettoia). 4522

Corso dei fiori, valzer Schachenhoffer, grandissimo successo orchestra Molini, pianoforte fiorini 1. Edizioni Schmidl, Piazza Grande. [illegible]

Mantelline panno novità 1.80, 2.50; greve 3.50, 4.50; Astracan 5.50, 6.50. Modello 10.50. Barriera 15. 4993

Hawelok novità scozzesi con maniche f. 10 e 12.50, ragazze 7.50. Barriera 15. [illegible]

Hawelok da uomo 6.50, 8.50, fanciulli 3.50, 4.50, 5.50. Barriera 15. 4993

Langemantel offre splendida occasione uno stralcio nei suoi grandi magazzini Madonna mare 12, 14, 15, 16, motivo trasloco grandi ribassi in ogni mobile di Trieste, Vienna, Budapest; colossale assortimento mobili tappezzati ogni formato semplicissimi di lusso. Regolatori stile antico, opachi, toilet, dieci cassetti Lugi XV, floreale, macchine cucire. Deposito stoffe, traliccì, velluti. Garanzia anni dieci. 4863

Angina leggere, raucedine, abbassamento di voce, guariti con Pastiglie Prendini. 4173

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis, Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 7462

PROMESSE BODEN

f. 2. — 15 Febbraio — f. 45.000
Biglietti in rate mensili da f. 3, 4, 5, 10.

LOTTERIA POVERI VIENNA

50 soldi - 14 Febbraio - Cor. 20.000 in denaro - 11 Biglietti f. 5.
In Trieste vende e spedisce la fortunatissima Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Il I corso della concessionata

Scuola priv. di lingua tedesca

E. ADAM

Via Farneto 5/a primo piano
comincierà ai 15 Febbraio a. c. il II semestre. Informazioni Martedì, Giovedì e Domenica. dalle 12-2 alla suddetta scuola.

ELVIRA BENVENUTI

MASSEUSE
con esame di anatomia
abilitata dall' istituto di clinica medica
di PADOVA
autorizzata per l'esercizio dal Magistrato civico
recasi a richiesta a fare il massaggio a domicilio purchè prescritto dal medico.
Abita in via Acquedotto N. 17, piano III.

Panorama Piazza Borsa

Grande novità
Il nuovo ed il vecchio Testamento
LA NASCITA, VITA E MORTE di GESU' CRISTO.
Queste vedute sono fedelmente riprodotte dai rinomati gruppi esistenti nel grande Museo di Parigi.

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austro-Ung.

Importante fabbrica

OGGETTI DI FERRO
cerca per Trieste, l'Istria e la Dalmazia, abile negoziante in ferramenta quale
RAPPRESENTANTE.
Offerte al »Piccolo« sub »**Ungheria.**«

CHI nel fare acquisto di
Carte da tappezzeria
E BORDURE
vuol risparmiare noi e danaro, domandi gli ultimi campioni della Prima casa di spedizioni carta da tappezzeria della Germania orientale
GUSTAV SCHLEISING,
Bromberg, (prov. di Posnania), fornitore di casa principesche. Casa fondata nel 1868
Questi superano specialmente quest'anno in straordinario buon prezzo e meravigliosa bellezza tutti gli altri e si spediscono a richiesta dappertutto franco di spesa.
Tappezzerie semplici da centesimi 10 per rotolo in più
Tappezzerie dorate da 20 centesimi in più
Nell'ordinare campioni si prega di indicare il prezzo

Nessun rimedio contro la tosse

supera le
Pastiglie pettorali Kaiser

2360 certificati vidimati dal notaio provano il **successo** nel casi di **tosse, raucedine, catarro.**
Prezzo soldi 10 e 20 il pacchetto.
Premiata Farmacia Praxmarer, Piazza Grande
Farmacia Zanetti, Trieste, via Nuova 27.